



# ISTITUTO COMPRENSIVO San Domenico Savio Rita Levi Montalcini

Via Magliano SN - 70010 Capurso (Ba) Codice fiscale 93423450720  
Email: [baic824008@istruzione.it](mailto:baic824008@istruzione.it) – tel./fax. 0804552013 – PEC: [baic824008@pec.istruzione.it](mailto:baic824008@pec.istruzione.it)

SITO WEB: [www.comprendivosavio.gov.it](http://www.comprendivosavio.gov.it)

## IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2013/2014



Dirigente Scolastica: prof.ssa *Francesca De Ruggieri*



# ISTITUTO COMPRENSIVO San Domenico Savio Rita Levi Montalcini

Via Magliano SN - 70010 Capurso (Ba) Codice fiscale 93423450720  
Email: [baic824008@istruzione.it](mailto:baic824008@istruzione.it) – tel./fax. 0804552013 – PEC: [baic824008@pec.istruzione.it](mailto:baic824008@pec.istruzione.it)  
**SITO WEB: [www.comprensivosavio.gov.it](http://www.comprensivosavio.gov.it)**

**Piano  
fferta  
ormativa**

progettare la scuola

**ANNO SCOLASTICO 2013-2014**

**Piano dell'Offerta Formativa approvato dal**

**Collegio dei Docenti** in data 05/12/2013

**Adottato dal**

**Consiglio d'Istituto** in data 19/12/2013

Dirigente Scolastico: prof.ssa **Francesca De Ruggieri**

Elaborazione del POF a cura: Funzione Strumentale AREA 1 – prof.ssa **Rosa Cuccovillo**

---

## INDICE

Che cos'è il P.O.F. ....	pag. 5
Linee guida del P.O.F.....	pag. 5
Finalità educative nella scuola del curricolo	pag. 6
Le parole chiave del P.O.F. che ispirano le scelte didattiche.....	pag. 7
Il quadro normativo di riferimento .....	pag. 8

### Cap. 1 L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo, una nuova identità scolastica .....	pag. 10
Analisi del territorio e contesto socio-culturale .....	pag. 11
Risorse del territorio .....	pag. 12
Analisi dei bisogni formativi dell'utenza .....	pag. 13

### Cap. 2 ORGANIZZAZIONE LOGISTICO-STRUTTURALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La struttura scolastica .....	pag. 14
Risorse professionali e organismi direttivi .....	pag. 15
❖ Il Dirigente scolastico	
❖ I collaboratori del D.S.	
❖ Il Consiglio d'Istituto	
❖ La Giunta Esecutiva	
❖ Il Collegio dei docenti	
❖ Il Consiglio di intersezione	
❖ Personale docente	
❖ D.S.G.A. (Direttore Servizi generali e Amministrativi)	
❖ Personale ATA	
Gli ambienti di apprendimento e le risorse strutturali.....	pag. 17
Staff di gestione .....	pag. 18
❖ Funzioni strumentali	
❖ Docenti referenti e gruppi di lavoro	
❖ Docenti referenti G.L.I.	
❖ Docenti referenti Commissione e Valutazione INVALSI	
❖ Docenti Comitato di Valutazione	
❖ Coordinatori e segretari dei Consigli di classe	
❖ Responsabili di laboratorio	

### Cap. 3 PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA

Calendario scolastico .....	pag. 22
Incontri scuola-famiglia.....	pag. 22
Strutture-Risorse umane-Organizzazione oraria	
❖ <u>Scuola dell'Infanzia</u> .....	pag. 23
❖ Assegnazione dei docenti alle sezioni .....	pag. 25
❖ <u>Scuola Primaria</u> .....	pag. 26
❖ Monte ore settimanali delle discipline.....	pag. 26
❖ Assegnazione docenti alle classi.....	pag. 27
❖ <u>Scuola Secondaria di I° Grado</u> .....	pag. 30
❖ Monte ore settimanali delle discipline.....	pag. 30
❖ Assegnazione docenti alle classi.....	pag. 31

### Cap. 4 ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Articolazione del curricolo .....	pag. 34
-----------------------------------	---------

<b>Scuola dell'Infanzia</b>		
❖	Finalità.....	pag. 35
❖	Campi di esperienza.....	Pag. 36
❖	Metodologie.....	Pag. 37
<b>Scuola 1° ciclo</b>		
❖	Finalità.....	pag. 38
❖	Obiettivi.....	pag. 38
❖	Traguardi per lo sviluppo delle competenze.....	pag. 39
	✚ Scuola Primaria.....	pag. 39
	✚ Scuola Secondaria di 1° Grado.....	pag. 41
<b>Contenuti</b>	.....	pag. 44
<b>Metodologie</b>	.....	pag. 44
<b>Verifiche e valutazione</b>	.....	pag. 45
<b>Criteri di valutazione</b>	.....	pag. 46

## Cap. 5 DALL'INTEGRAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Dall'integrazione scolastica.....		pag. 48
...Alla scuola dell'inclusione .....		pag. 49
<b>B.E.S. – Bisogni Educativi Speciale</b> .....		pag. 50
<b>D.S.A. – I disturbi specifici dell'apprendimento</b> .....		pag. 50
<b>Le competenze del G.L.I.</b> .....		pag. 52
<b>Gruppo di lavoro sull'handicap G.L.H.</b> .....		pag. 53
<b>Il P.O.F. dell'Istituto Comprensivo in sintesi</b>		
❖	Una scuola di tutti e di ciascuno.....	pag. 54
	✚ Finalità.....	Pag. 54
	✚ Traguardi.....	Pag. 55
	✚ Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattici.....	pag. 56
	✚ Mediazione didattica.....	pag. 56

## Cap. 6 L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<b>L'ampliamento dell'Offerta Formativa</b> .....		pag. 58
<b>Area progettuale</b> .....		pag. 59
❖	Progetti d'Istituto .....	pag. 62
❖	Progetti in rete .....	pag. 64
❖	Progetti P.O.F.T. ....	pag. 66
❖	Corsi di formazione per docenti .....	pag. 67
❖	Attività culturali.....	pag. 67

## **CHE COS'E' IL P.O.F.**

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità della scuola in cui vengono definite le scelte culturali, progettuali, didattiche e organizzative dell'istituto.

Ha come suoi riferimenti di fondo i valori sanciti dalla Costituzione, le Nuove Indicazioni per il curricolo, la Normativa scolastica e la Realtà sociale, economica e culturale del territorio in cui opera.

E' il progetto che esplicita che cosa la scuola vuole fare, come e perché intende farlo.

Esso raccoglie tutte le proposte scaturite da un'attenta e scrupolosa **analisi dei bisogni formativi** e dalla **condivisione e corresponsione delle scelte** educative e didattiche, effettuate dai genitori, che vengono coinvolti nel processo di formazione attraverso una capillare e trasparente opera d'informazione e di sensibilizzazione.

Le famiglie diventano, in questo modo, protagoniste e quindi parte attiva del percorso progettuale assieme a tutto il personale scolastico (docenti-non docenti- studenti- genitori-extrascuola).

E' deliberato dal Collegio dei Docenti per gli aspetti formativi e didattico- pedagogici e dal Consiglio d'Istituto per gli aspetti finanziari e organizzativi generali.

E' un documento dinamico, progettato, revisionato e approvato ogni anno per far fronte a nuove esigenze al fine di elaborare una Offerta Formativa di Qualità.

Il **P.O.F.** si inserisce nella più complessa attività della progettazione di materie trasferite dallo Stato alle scuole. È reso pubblico e consegnato alle famiglie.

## **LINEE GUIDA DEL P.O.F.**

Nel **P.O.F.** si definiscono:

- ✓ le scelte culturali, formative e didattiche operate nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- ✓ la progettazione di attività curriculari ed extracurriculari finalizzate ad arricchire e ampliare l'offerta formativa;
- ✓ l'organizzazione della vita d'Istituto.

Con riferimento all'art. 3 della Costituzione che recita:

***“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, d'opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”***,

la nostra scuola fa propri i **principi fondamentali** del dettato costituzionale e della Carta dei Diritti dello studente e si impegna con ogni mezzo a conseguire le seguenti **finalità**:

- ✓ **Promuovere una formazione globale della persona che miri a:**
  - ❖ ampliare conoscenze e competenze attraverso percorsi educativo-didattici di apprendimento personalizzati.
- ✓ **Promuovere il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento:**
  1. **comunicazione nella madrelingua;**
  2. **comunicazione nelle lingue straniere;**
  3. **competenze di matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
  4. **competenze digitali;**
  5. **imparare ad imparare;**
  6. **competenze sociali e civiche;**
  7. **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
  8. **consapevolezza ed espressione culturale.**

- ✓ **Favorire il successo formativo e promuovere le eccellenze attraverso percorsi individualizzati:** per garantire ai giovani un futuro sereno che li vede protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono.
- ✓ **Promuovere forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo:** permette di innovare il modo di insegnare e di imparare attraverso l'intreccio tra didattica e tecnologia, al fine di rispondere alle diverse esigenze degli alunni e di valorizzare le competenze dei docenti.
- ✓ **Promuovere lo sviluppo della dimensione europea dell'Istruzione:** di fronte all'allargamento della prospettiva politica, storica e culturale che l'Unione Europea e la dimensione mondiale rappresentano, la scuola ha il compito di fornire agli studenti le coordinate per un nuovo senso di appartenenza, nel rispetto delle differenze. Gli strumenti di accesso per una piena **cittadinanza europea** sono rappresentati dalla conoscenza **delle lingue comunitarie e dall'uso consapevole delle nuove tecnologie della comunicazione.**

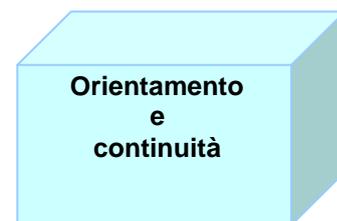
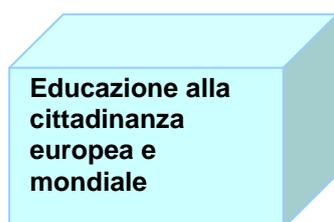
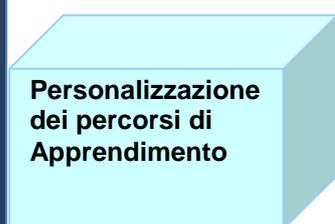
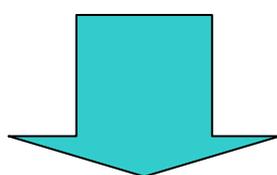
### **FINALITA' EDUCATIVE NELLA SCUOLA DEL CURRICOLO**

La costruzione del curricolo del nostro Istituto è il processo attraverso il quale si sviluppa e si organizza la ricerca e la innovazione educativa: i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e le strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione tra le discipline così come ribadito dal Regolamento dell'Autonomia.

- ❖ Potenziare abilità e conoscenze per acquisire competenze;
- ❖ Migliorare la comunicazione e creare momenti di condivisione e coesione;
- ❖ Integrare la didattica laboratoriale nel curricolo;
- ❖ Favorire il senso di appartenenza al territorio, alle istituzioni nazionali ed Europee;
- ❖ Promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- ❖ Promuovere l'integrazione tra scuola e famiglia per una proficua comunicazione;
- ❖ Personalizzare i percorsi di apprendimento;
- ❖ Favorire lo sviluppo della dimensione europea dell'Istruzione.



## LE PAROLE CHIAVE DEL P.O.F. CHE ISPIRANO LE SCELTE DIDATTICHE



**Personalizzazione dei percorsi di apprendimento:** La Scuola deve garantire il successo scolastico e formativo, preparare al futuro i giovani e fornire loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono.

**Educazione alla cittadinanza in dimensione europea:** la scuola ha il compito di offrire ai futuri cittadini europei gli strumenti più idonei per condividere il senso di appartenenza, nel rispetto delle proprie tradizioni culturali.

**Innovazione tecnologica:** la scuola favorisce un processo di apprendimento-insegnamento attraverso l'integrazione della didattica con tecnologia.

**Orientamento e continuità:** la scuola accompagna il percorso di formazione personale dei bambini e degli adolescenti, sostenendo il faticoso processo di costruzione di una identità nel rispetto delle individuali personalità.

## **IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- ❖ Articoli 2-3-30-33-34-117 della Costituzione Italiana.
  - ❖ Nuove Indicazioni Nazionali 2012.
  - ❖ Legge n. 104 del 5/02/1992 -- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.
  - ❖ CCNL del 04/08/95 -- Introduzione del concetto di POF e nuovo rapporto di lavoro dipendente nella Pubblica Amministrazione Scolastica.
  - ❖ Legge 15/03/97 n. 59 Art. 21 -- Autonomia del sistema formativo (legge Bassanini).
  - ❖ D.P.R. n. 233 del 18/06/98 -- Dimensione ottimale delle istituzioni scolastiche -O.M. n.31519.
  - ❖ 11/94 -Disposizioni riguardanti la razionalizzazione della rete scolastica e l'istituzione di scuole e di istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica per l' A.S. 1995/96.
  - ❖ D.P.R. n. 249 del 24/06/98 -- Regolamento dello statuto delle studentesse e degli studenti.
  - ❖ C.M. n. 352 del 7 agosto 1998 -- Documento di orientamento per funzionamento degli Istituti Comprensivi della Scuola Materna Elementare e Media.
  - ❖ Legge n. 440/97 - Dir. 252/98 – Dir. 132 del 20/05/99 e Legge 440 del 03/08/2000 n. 194.
  - ❖ Interventi prioritari e criteri per la ripartizione dei finanziamenti.
  - ❖ D.P.R. 275 del 08/03/99 -- Autonomia scolastica.
  - ❖ Legge 20/01/99 n. 9 art. 1 -- Elevamento obbligo di istruzione.
  - ❖ L.Q n. 30 del 2000 DPR 234 del 26-06-2000 -- Riordino dei cicli dell'istruzione.
  - ❖ Legge costituzionale 18-10- 2001 n°3 -- Modifica del titolo V della Costituzione che ha attribuito alla Regione la competenza legislativa in materia di istruzione e formazione professionale.
  - ❖ Legge 28/03/2003 n. 53 – Legge Moratti- Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e al Primo Ciclo dell'Istruzione.
  - ❖ D.lgs. 59 del 19/02/04 -- Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'Infanzia e al 1° ciclo dell'Istruzione.
  - ❖ D.M 28/12/2005 -- Ripristino del curricolo (quota del 20%).
  - ❖ Raccomandazione 18/12/2006(Parlamento Europeo e Consiglio U.E.).
  - ❖ Nota Ministeriale 721/2006 -- Ribadisce l' Autonomia.
  - ❖ Direttiva Ministeriale n. 68 del 3/08/2007.
  - ❖ DPR 235 del 21/11/2007 (Statuto delle studentesse e degli studenti Scuola Secondaria ).
  - ❖ Art. 3 del DPR 235 del 21/11/2007 (Patto educativo di Corresponsabilità)
  - ❖ D.L. n. 112 convertito in Legge n. 133 del 6/08/2008.
  - ❖ D.L. n. 137 del 1/09/2008 convertito in Legge n. 169 del 30/10/2008.
  - ❖ Mozione 1-00033 del 15/10/2008.
  - ❖ Art. 3 del D.L. 154 del 7/10/2008.
  - ❖ D.L. n. 5 del 16/01/2009.
  - ❖ Legge n. 2 del 28/01/2009 Posta Elettronica Certificata.
  - ❖ C.M. n. 10 del 23/01/2009.
  - ❖ DPR n. 81 del 20/03/2009 Riordinamento rete scolastica.
  - ❖ DPR n.122 del 22/06/2009 Regolamento valutazione alunni.
  - ❖ C.M. 4274 del 04/08/2009 Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
  - ❖ C.M. 5510 del 10/11/2009 Linee guida educazione motoria.
  - ❖ Decreti attuativi della Legge 170/2010.
  - ❖ Linee guida sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento del 2011.
  - ❖ D.P.R.11/02/2010 ins. R.C.
  - ❖ Linee Guida prove INVALSI 2012.
- NORMATIVA SULLA SICUREZZA:**
- ❖ D.M. 363/98.
  - ❖ D.M. 382/98.
  - ❖ C.M.P.I. 119 del 29/04/99.

- ❖ Accordo europeo 08/10/2004.
- ❖ Legge 03/08/2007 n. 123.
- ❖ Regolamento CE 440/2008.
- ❖ D.Legs 81/2008 e integrato dal D.Legs.106/2009 e dalla L. 07/07/2009 n. 88.

## Cap. 1 L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

**L'Istituto Comprensivo, una nuova identità scolastica**  
**Analisi del territorio e contesto socio-culturale**  
**Risorse del territorio**  
**Analisi dei bisogni formativi dell'utenza**

### **L'ISTITUTO COMPRENSIVO, UNA NUOVA IDENTITA' SCOLASTICA**

L' Istituto Comprensivo riunisce in un'unica organizzazione i primi tre gradi scolastici: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, ciascuno con proprie caratteristiche didattico-organizzative, specificità e problematiche.

Nata a metà degli anni ' 90 non soltanto per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, la nuova organizzazione in Istituti Comprensivi risponde all'esigenza di ogni istituzione scolastica di vedersi attribuita autonomia e personalità giuridica grazie ad aggregazioni forti, che garantiscano continuità nel tempo.

Essa pone la basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale; per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, e per le famiglie, intesa come continuità di relazione con la medesima istituzione scolastica.

L' Istituto Comprensivo crea anche presupposti per una proficua continuità orizzontale intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuole e territorio (quartiere, ente locale, associazionismo ...).

Infine, alle Istituzioni Scolastiche la possibilità di riorganizzare le proprie attività e di rinnovare il Piano dell'Offerta Formativa, attraverso l'organizzazione flessibile e la valorizzazione delle competenze del personale docente.

L'aspetto della continuità dell'azione educativa emerge contestualmente dalle Nuove Indicazioni Nazionali in cui è citato testualmente:

***“L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è qualificato da un percorso progressivo e continuo. La presenza degli Istituti Comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione consentendo la progettazione di un unico curriculum verticale e facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione”.***

Il nostro Istituto Comprensivo pertanto, avvalendosi del dialogo, del confronto, del lavoro e della formazione costante, da sempre presenti tra le scuole del territorio, definisce nei suoi primi anni di vita, una propria identità attraverso l'elaborazione di un Piano dell'Offerta Formativa Unitario, che rappresenta un modo di intendere comune fra i docenti e tutta la comunità educante, nonché una forte condivisione della **Mission** e della **Vision** della Scuola.

Sempre nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, l'Istituto definisce in merito alla **Mission**, le seguenti finalità:

- ✓ consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- ✓ preparare al futuro introducendo gli alunni alla vita adulta fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono.

In merito alla **vision** invece, gli Organi collegiali responsabili dei processi formativi hanno individuato i seguenti obiettivi della formazione:

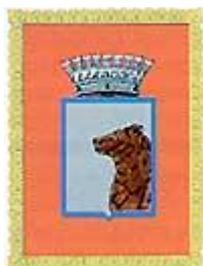
- ✓ scuola che colloca nel mondo;



- ✓ scuola orientativa nelle discipline e nella scoperta di sé;
- ✓ scuola dell'identità;
- ✓ scuola della motivazione e del significato;
- ✓ scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- ✓ scuola della relazione educativa.

E' per questo che il nostro **P.O.F.** definisce principi e valori di riferimento essenziali per l'azione educativa della collettività scolastica e risponde alla domanda di riorganizzazione, mediante un lavoro di armonizzazione dei curricoli e dei percorsi di studio e di formazione, di conoscenza e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, pur nel rispetto delle singole tipicità (come testimoniato dall'esperienza dei progetti in rete attuati nel corso degli anni precedenti).

## **ANALISI DEL TERRITORIO E CONTESTO SOCIO-CULTURALE**



L'Istituto Comprensivo opera nella città di Capurso che conta attualmente circa 14.500 abitanti e dista dal capoluogo pugliese quasi 10 km. L'origine della cittadina è da collocare prima dell'anno Mille, come si evince dagli affreschi ritrovati nella Grotta di Santa Barbara nell'omonima contrada.

L'area del Comune si estende per circa 15 Km con una superficie topografica sostanzialmente pianeggiante, tra la quota massima di 100 m e quella minima di 60m s.l.m., caratterizzata da un andamento leggermente inclinato verso il mare, distante circa 6 km dal centro del paese.

Un tempo abitata prevalentemente da soli capursesi, la città di Capurso è divenuta negli ultimi anni, grazie al crescente sviluppo edilizio e alla presenza di insediamenti industriali ed aziendali di livello nazionale, luogo di residenza di abitanti appartenenti ad un ceto socio-culturale alquanto eterogeneo.

La città è stata così oggetto di un vero e proprio flusso migratorio che ha sconvolto l'originaria fisionomia territoriale, ancorata ai valori e alle tradizioni del passato.

Come emerge da un'attenta analisi sulla realtà territoriale, condotta dal Comune di Capurso (POFT 2011-2012), il tessuto socio-economico del paese si presenta variegato e caratterizzato da carenze socio-culturali e da un inadeguato rispetto della cosa pubblica, oggetto, molte volte, di atti vandalici.

E' proprio **in questo contesto socio- economico - culturale che si rivela indispensabile da parte dell'intera comunità educante** porre con forza l'accento sui temi e sulle attività che favoriscono **la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione** della popolazione in generale e dei giovani in particolare.

Operano sul territorio diverse associazioni culturali e di volontariato con le quali l'Istituto Comprensivo mantiene contatti collaborativi.

E' anche presente una Biblioteca Comunale che risponde alle esigenze dei cittadini e dei nostri alunni che accedono ai servizi erogati dalla biblioteca municipale.

Quest'ultima, in molte occasioni, affianca la scuola e promuove con essa iniziative per il territorio.

Le istituzioni religiose, sicuro e importante punto di riferimento per i giovani, cooperano con il territorio e la scuola per intensificare e migliorare l'offerta formativa in grado di garantire un'ampia formazione culturale e sociale.



## **RISORSE DEL TERRITORIO**

Nel complesso processo di formazione ed istruzione, al fine di ottimizzare l'offerta formativa dell'utenza, il nostro Istituto Comprensivo si avvale della preziosa collaborazione di strutture e risorse presenti sul territorio (Enti locali, Associazioni culturali, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.). Anche l'Amministrazione Comunale, attenta e sensibile allo sviluppo socio-culturale del paese, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, impiega tutte le sue energie per far fronte alle problematiche della cittadinanza, che trova in ogni risorsa territoriale un punto di riferimento sicuro, capace di dare risposta alle diverse esigenze della popolazione.

Tra le diverse risorse e strutture territoriali vanno ricordate:

### **Comune Di Capurso**

Largo S. Francesco, 4

70010 Capurso (BA) - tel. 080 4550611

### **Scuole**

Istituto Comprensivo "San G. Bosco – Venisti"

### **Biblioteca Comunale "G. D'ADDOSIO"**

Situata all'interno della Villa Comunale e caratterizzata dalla presenza di un discreto patrimonio bibliografico si propone come centro di promozione per l'evoluzione culturale del paese. Custodisce circa 4000 volumi, ma tale numero è destinato ad aumentare costantemente in considerazione dell'interesse che l'amministrazione comunale ha da sempre dedicato allo sviluppo culturale della cittadina.

La biblioteca è, inoltre, luogo prediletto per lo svolgimento di convegni, dibattiti, conferenze ed eventi

### **Associazioni culturali, sportive e di volontariato**

Associazione "*Porta del Lago*"

Associazione *Capursesi nel mondo*

**Gruppo sbandieratori e musicisti di Capurso**

Scuola Musicale "*Euterpe*"

Associazione culturale "*Maschere e Tamburi*"

Associazione culturale "*Bona Sforza*"

Associazione "*Capursesi nel Mondo*"

Circolo Legambiente "*Il Mandorlo*"

**A.G.E.S.C.I. gruppo SCOUT** Capurso 1

Associazione "*Albatros*"

Circolo ACLI "*Luisa Bissola*"

**A.V.I.S. sez. Capurso** - Associazione Volontari Italiani Sangue

**Polisportiva Orsa Capurso**

**Le chiese: chiesa matrice SS. Salvatore**

**Basilica Maria Santissima del Pozzo**

**San Francesco**

**Santa Lucia**

**ASL BA4 – Servizi sociali**

## **ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DELL'UTENZA**

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo provengono da un ambiente socio-culturale eterogeneo.

Accanto a famiglie interessate ai problemi scolastici e sensibili all'istruzione dei loro figli, ve ne sono altre che affidano prioritariamente all'istituzione scolastica il compito di educare e istruire i propri ragazzi in attesa di avviarli quanto prima al lavoro.

In un simile contesto, la scuola deve operare in modo tale da rispondere ai bisogni formativi e colmare le carenze culturali dovute alla situazione ambientale sopra delineata, proponendosi anche come luogo di accoglienza e promozione di attività culturali per tutta la popolazione.

Considerata, pertanto, come il punto di riferimento più efficiente e più credibile, la scuola si impegna ad offrire ai bambini e agli adolescenti condizioni

***per stare bene insieme,  
per crescere,  
produrre idee,  
valorizzare le "intelligenze multiple",  
iniziare a costruire e a progettare il proprio futuro***

L'analisi dei bisogni viene condotta sia a livello qualitativo che quantitativo.

Vengono valutati gli esiti degli apprendimenti sia mediante somministrazione di prove di verifica comuni, sia mediante la tabulazione delle valutazioni quadrimestrali

Vengono somministrati, al termine di ciascun anno scolastico, dei questionari che rilevano opinioni di studenti, famiglie e docenti in relazione agli aspetti educativi, didattici e organizzativi della scuola.

Sudette indagini consentono di individuare punti di forza e di debolezza dell'azione formativa esplicitata e di ricavare indicatori numerici rispetto ai quali poter valutare le strategie di intervento da adottate nel successivo anno scolastico.



## Cap. 2 ORGANIZZAZIONE LOGISTICO -STRUTTURALE DELL'ISTITUTO

### La struttura scolastica

#### Risorse professionali e organismi direttivi

- ❖ *Il Dirigente scolastico*
- ❖ *I collaboratori del D.S.*
- ❖ *Il Consiglio d'Istituto*
- ❖ *La Giunta Esecutiva*
- ❖ *Il Collegio dei docenti*
- ❖ *Il Consiglio di classe*
- ❖ *Personale docente*
- ❖ *D.S.G.A. (Direttore Servizi Generali e Amministrativi)*
- ❖ *Personale ATA*

#### Gli ambienti di apprendimento e le risorse strutturali

#### Organigramma di gestione

- ❖ *Staff di gestione*
- ❖ *Funzioni strumentali*
- ❖ *Docenti referenti e gruppi di lavoro*
- ❖ *Coordinatori e segretari dei Consigli di classe*
- ❖ *Responsabile di laboratorio*

## LA STRUTTURA SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo che opera nel Comune di Capurso (BA), comprende n° 4 plessi: n° 2 plessi per la scuola dell'infanzia, n° 1 per la scuola primaria; n° 1 per la Scuola secondaria di I° grado con un totale di 741 alunni iscritti.

- ◆ ***Scuola dell'Infanzia "Collodi"***  
via Palmiro Togliatti – tel. 0804553697

Alunni iscritti n° 103  
Sezioni n° 4 ( A-B-C-D)



- ◆ ***Scuola dell'Infanzia "Maria Teresa di Calcutta"***  
via Petrarca – tel. 0804551334

Alunni iscritti n° 96  
Sezioni n° 4 ( A-B-C-D)



◆ **Scuola Primaria “San Domenico Savio”**

via Magliano – tel. 0804551153

Alunni iscritti n° 343  
Sezioni n° 4 ( A-B-C-D)  
Classi n° 16 (3 prime; 3 seconde; 3 terze; 3 quarte;  
3 quinte)



◆ **Scuola Secondaria di I° Grado “R. Levi Montalcini”**

via Magliano – tel. 0804552013

Alunni iscritti n° 199  
Sezioni n° 4 ( A-B-C-D)  
Classi n° 10 (3 prime; 3 seconde; 4 terze)  
Classi di strumento musicale: 1^C, 2^C, 3^C



sito web [www.comprensivo.gov.it](http://www.comprensivo.gov.it)

### **RISORSE PROFESSIONALI E ORGANISMI DIRETTIVI**

Il personale scolastico è costituito da:

- ◆ Dirigente Scolastico
- ◆ Direttore amministrativo D.S.G.A
- ◆ Docenti curricolari n° 59
- ◆ Docenti di sostegno n° 13
- ◆ Personale ATA n° 9
- ◆ Assistenti amministrativi n° 4

Ciascuna risorsa umana, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie specificità, è in grado di garantire un buon funzionamento della scuola e una proficua continuità sia sul piano educativo-didattico che su quello relazionale.

#### **Il Dirigente Scolastico**

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e il coordinamento degli organi collegiali, definisce le linee di indirizzo e gli obiettivi, è responsabile, con il Collegio dei Docenti, del Piano dell'Offerta Formativa, verificandone la congruenza alla normativa e l'applicazione concreta; rende esecutive le delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti.

#### **I collaboratori del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da n° 1 **Vicario** (sede scuola Primaria), da n° 3 responsabili di plesso (1 per la scuola dell'infanzia, 1 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria di I° Grado).

## **Il Consiglio d'Istituto**

Il Consiglio d'Istituto è composto dal Dirigente scolastico, otto docenti, otto genitori, due rappresentanti del personale ATA ed è presieduto da un rappresentante dei genitori eletto a maggioranza assoluta e/o relativa dai suoi componenti (D.L. n° 297/94 art. 8).

Nel rispetto delle competenze degli altri Organi Collegiali, elabora ed adotta gli indirizzi generali della scuola, delibera in materia finanziaria e d'esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituzione scolastica.

## **La Giunta Esecutiva**

La Giunta Esecutiva viene eletta dal Consiglio d'Istituto tra i suoi membri. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, il Direttore dei servizi amministrativi, un docente, un rappresentante ATA e un genitore. Ha il compito di preparare il lavoro del Consiglio d'Istituto; propone il programma delle attività finanziarie accompagnato dal parere del Collegio dei Revisori.

## **Il Collegio dei Docenti**

IL Collegio dei docenti delibera le scelte comuni di tipo didattico e metodologico, i criteri di valutazione, il piano di aggiornamento dei docenti, elegge i docenti incaricati a svolgere le funzioni strumentali. Si articola in Dipartimenti disciplinari e commissioni.

## **Il Consiglio di intersezione (scuola dell'infanzia) interclasse (primaria) e di classe (secondaria di 1° grado)**

Il Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola d'infanzia dai docenti dei gruppi di classe parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola primaria; dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria di 1° grado (D.L. n° 297/94 art. 5).

Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato, formula proposte in ordine all'azione educativa e didattica.

## **Personale Docente**

Ogni docente in servizio presso la Scuola Secondaria 1° Grado "G. Venisti", nel rispetto della sua professionalità, della libertà di insegnamento e delle esigenze educative degli alunni, si impegna a svolgere i compiti di seguito riportati:

- ⊕ Contribuisce alla realizzazione del POF.
- ⊕ Cura che la propria programmazione didattica sia in linea con quanto dichiarato nel POF e concordato nei Consigli di classe.
- ⊕ Illustra agli allievi nelle diverse classi la progettazione didattica nonché i criteri di valutazione.
- ⊕ Utilizza le griglie concordate e redatte nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio Docenti.
- ⊕ Comunica tempestivamente la valutazione di ogni singola verifica orale agli allievi.
- ⊕ Coordina il proprio lavoro con quella dei colleghi nella redazione del Documento del Consiglio di Classe e pianifica le verifiche in base a tutte le necessità didattiche della classe.

## **D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi)**

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico a cui attribuisce incarichi di natura organizzativa e prestazioni di lavoro, eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali, gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.

## **Personale A.T.A.**

Il personale non docente opera ***nell'area dei servizi amministrativi e dell'organizzazione logistica*** della scuola:

- ② Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrativo-contabili, segue le certificazioni per alunni e personale, tiene in ordine archivio e protocollo.
- ② I collaboratori scolastici (ausiliari) svolgono attività di vigilanza e di gestione degli spazi della struttura scolastica e collaborano alla migliore organizzazione scolastica.



## **GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LE RISORSE STRUTTURALI**

Per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni, il nostro Istituto segue alcuni principi metodologici che si contraddistinguono per la realizzazione di un'azione formativa di qualità. Al tal fine è indispensabile l'uso flessibile degli spazi, a partire dalle singole aule, che diventano luogo di crescita e di socializzazione per ciascun discente. E' importante anche la disponibilità di ambienti attrezzati e di risorse strutturali, che facilitino approcci operativi alla conoscenza e al potenziamento dei diversi contenuti e linguaggi disciplinari.

**LABORATORIO  
INFORMATICO-  
LINGUISTICO**

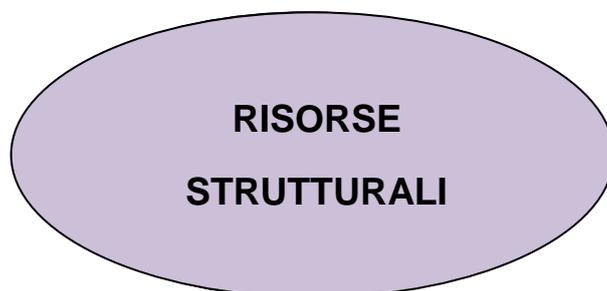
**LABORATORI  
MULTIMEDIALI**

**LABORATORIO  
ARTISTICO**



LABORATORIO  
SCIENTIFICO  
MATEMATICO

LABORATORIO  
MUSICALE



AULA VIDEO  
MULTIMEDIALE

PALESTRA  
ATTREZZATA

AUDITORIUM

BIBLIOTECA  
DEGLI ALUNNI

LIM (LAVAGNA  
INTERATTIVA  
MULTIMEDIALE)

### STAFF DI GESTIONE

Dirigente Scolastica:..... prof.ssa **Francesca De Ruggieri**  
Direttrice dei Servizi Generali  
e Amministrativi:..... sig.ra **Maria Abbatecola**  
Collaboratrice della Dirigente:..... ins. **Maria Luisa Lavalle**  
Coordinatrice delle scuole dell'Infanzia:.. Ins. **Annunziata Giuliani**  
Coordinatore classi di strumento musicale: prof. **Giuseppe Di Pinto**

### Funzioni Strumentali

- 🌐 **Area 1 Gestione P.O.F.** (Piano Offerta Formativa)  
prof.ssa **Rosa Cuccovillo** (Scuola Secondaria I° Grado)

#### Attività:

- 🌐 Elaborazione e gestione del P.O.F..
- 🌐 Raccolta degli atti propedeutici alla stesura del P.O.F..
- 🌐 Organizzazione logistica delle attività del Progetto.
- 🌐 Supporto al lavoro dei docenti.

- 🌐 **Area 2 Invalsi, Valutazione, Autovalutazione**  
prof.ssa **Felicia Civarelli** (Scuola Secondaria I° Grado)

**Attività:**

- ✚ Coordinamento e modalità di somministrazione delle prove INVALSI.
- ✚ Valutazione e autovalutazione delle prove INVALSI.
- ✚ Attività d'indagine dei vari aspetti d'Istituto.

 **Area 3 B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)**

prof.ssa **Maria Giannini** (Scuola Secondaria I° Grado)  
 Ins. **Marisa Valentino** (Scuola Infanzia e Primaria)

**Attività:**

- ✚ Coordinamento alunni diversamente abili.
- ✚ Coordinamento alunni con svantaggio socio-culturale.
- ✚ Coordinamento e progettazione attività per alunni D.S.A.

 **Area 4 Orientamento e Continuità**

prof.ssa **Gloria Dell'Erba** (Scuola Secondaria I° Grado)

**Attività:**

- ✚ Coordinamento delle attività di continuità per i tre ordini di scuole.
- ✚ Coordinamento delle attività d'orientamento.
- ✚ Rapporti con le scuole e servizi per gli alunni.

 **Area 5 Raccordo con il territorio**

Ins. **Maria Ferrara** (Scuola Primaria)

**Attività:**

- ✚ Collegamento con il territorio, Associazioni ed Enti locali
- ✚ Coordinamento delle attività programmate.
- ✚ Organizzazione delle visite guidate sul territorio.

### **DOCENTI REFERENTI E GRUPPI DI LAVORO**

Responsabile del Plesso "Collodi"	Ins. <b>Loredana Maria Nucita</b>
Responsabile del Plesso "San Domenico Savio"	Ins. <b>Isabella Colucci</b>
Referente attività sportive Scuola Primaria	Ins. <b>Antonia Maria Pisanello</b>
Referente Continuità Scuola dell'Infanzia	Ins. <b>Annunziata Giuliani</b>
Referente Continuità Scuola Primaria	Ins. <b>Marina Argentiero</b>
Referente sito web	Prof.ssa <b>Roberta Pesetti</b>
Referente definizione orario Scuola Primaria e Secondaria I° Grado	Ins. <b>Anna Maria Saccomanni</b> ; Prof.ssa <b>Roberta Pesetti</b>
Referente gestione orario Scuola Secondaria	Prof.ssa <b>Felicia Civarelli</b>
Referente "Comenius"	Prof.ssa <b>Gloria Dell'Erba</b>
Referente Registro Elettronico	Prof. <b>Giuseppe Bolognini</b>
Referente Attività culturali Scuola Secondaria	Prof.ssa <b>Maria Fanelli</b>
Referente progetto "MALTA"	Proff. <b>Felicia Civarelli; Giuseppe Di Pinto</b>

Referente Indicazioni Nazionali	Ins. <b>Maria Luisa Lavallo</b>
Referente mensa	Ins. <b>Annunziata Giuliani</b>

## DOCENTI REFERENTI GLI

Ins. <b>Marisa Valentino</b>
Ins. <b>Maria Pia De Michele</b>
Ins. <b>Crescenza Scanni</b>
Prof.ssa <b>Felicia Civarelli</b>
Prof.ssa <b>Maria Giannini</b>
Prof. <b>Claudio Pagnelli</b>

## TUTOR

Tutor per i neo-immessi in ruolo: prof.ssa **Policarpo Domenica**

## COMMISSIONI

Commissione valutazione e INVALSI

Ins. <b>Maria Tricarico</b>
Ins. <b>Claudia Leo</b>

**Docenti responsabili per la vigilanza sul divieto del fumo (D.Lg.s 12/09/2003 n° 104)**

Ins. **Maria Loredana Nucita** (Scuola Infanzia "Collodi")

Ins. **Annunziata Giuliani** (Scuola Infanzia "M.T.di Calcutta")

Ins. **Giuseppe Barile** (Scuola Primaria)

DSGA sig.ra **Maria Abbatecola** (Scuola Secondaria)

## COMITATO DI VALUTAZIONE

Per docenti neo-immessi in ruolo (docenti di diritto)

Ins. <b>Caterina Di Pietro</b>
Prof. <b>Giuseppe di Pinto</b>
Ins. <b>Adriana Rivoir</b>
Prof.ssa <b>Maria Fanelli</b>

Docenti supplenti

Ins. <b>Teresa Francia</b>
Prof.ssa <b>Cecilia Verde</b>
Ins. <b>Claudia Leo</b>

**PRESIDENTI DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE – SCUOLA DELL’INFANZIA**

Scuola dell’Infanzia “Collodi” – Ins. Loredana Nucita

Scuola dell’Infanzia “Calcutta” – Ins. Annunziata Giuliani

**PRESIDENTI DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE - SCUOLA PRIMARIA**

Classi Prime – Ins. Anna Maria Saccomanni

Classi Seconde – Ins. Antonia Gagliardi

Classi Terze – Ins. Maria Luisa Lavalle

Classi Quarte – Ins. Maria Donata Perretta

Classi Quinte . Ins. Giuseppe Barile

**COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE  
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

<b>Classe</b>	<b>Coordinatori/Presidenti</b>	<b>Segretari</b>
<b>1A</b>	Prof.ssa <b>PESETTI R.</b>	Prof.ssa <b>DE GEGLIE A.</b>
<b>2A</b>	Prof.ssa <b>CINQUEPALMI R.</b>	Prof.ssa <b>PAPA R.</b>
<b>3A</b>	Prof.ssa <b>CIVARELLI F.</b>	Prof.re <b>CAROFILIO R.</b>
<b>1B</b>	Prof.ssa <b>GIANNINI A.</b>	Prof.re <b>PAGNELLI C.</b>
<b>2B</b>	Prof.ssa <b>CUCCOVILLO R.</b>	Prof.ssa <b>ADDANTE V.</b>
<b>3B</b>	Prof.ssa <b>FANELLI M.</b>	Prof.ssa <b>POLICARPO D.</b>
<b>1C</b>	Prof.ssa <b>DAMIANI G.</b>	Prof.ssa <b>DELLA PORTA G.</b>
<b>2C</b>	Prof.ssa <b>CELANO L.</b>	Prof.ssa <b>GIANNINI M.</b>
<b>3C</b>	Prof.ssa <b>IUSCO A.</b>	Prof.ssa <b>VERDE C.</b>
<b>3D</b>	Prof.ssa <b>TAGARELLI R.</b>	Prof.re <b>CAPRIGLIA F.</b>

## Cap.3 PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA

**Calendario scolastico**

**Criteri per la formazione delle classi**

**Incontri scuola-famiglia**

**Risorse strutturali e organizzazione oraria**

◆ **Scuola infanzia**

✚ *Scuola dell'Infanzia "Collodi"*

✚ *Scuola dell'Infanzia "Maria Teresa di Calcutta"*

✚ *Assegnazione docenti alle sezioni*

◆ **Scuola Primaria**

✚ *Scuola Primaria "San Domenico Savio"*

✚ *Monte ore settimanali delle discipline*

✚ *Assegnazione docenti alle sezioni*

◆ **Scuola Secondaria**

✚ *Scuola Secondaria di I° Grado "Rita Levi Montalcini"*

✚ *Monte ore settimanali delle discipline*

✚ *Assegnazione dei docenti alle classi*

### **PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA**

#### **Calendario scolastico a.s. 2013/2014**

**Giovedì 12 settembre 2013:** Inizio attività didattiche per tutti gli ordini di Scuola

**Lunedì 16 settembre 2013:** Inizio attività didattiche nuovi iscritti Scuola dell'Infanzia

**Venerdì 1 e Sabato 2 novembre 2013:** Chiusura della scuola per festività nazionale di tutti Santi e Commemorazione dei Defunti

**Da lunedì 23 dicembre 2013 a lunedì 6 gennaio 2014:** Vacanze di Natale – sospensione delle lezioni e delle attività didattiche

**Lunedì 3 e Martedì 4 marzo 2014:** Ultimi due giorni di Carnevale a recupero dell'anticipo dell'inizio delle lezioni.

**Mercoledì 19 marzo 2014:** Ricorrenza del Santo Patrono – chiusura della scuola

**Da giovedì 17 aprile a martedì 22 aprile 2014:** Vacanze di Pasqua – Sospensione delle lezioni e delle attività didattiche (Chiusura della scuola Sabato 19 aprile 2014)

**23 e 24 aprile 2014:** Sospensione delle attività didattiche a recupero dell'anticipo dell'inizio delle lezioni

**25 aprile 2014:** Chiusura della scuola per festività nazionale

**Sabato 26 aprile 2014:** Chiusura della scuola per ponte tra il 25 aprile e domenica 27

**1 maggio e 2 giugno 2014:** Chiusura della scuola per festività nazionali

**Lunedì 09 giugno 2014:** Fine delle attività didattiche - Scuola Primaria e S.S. di 1° grado

**Venerdì 27 giugno 2014:** Fine delle attività didattiche - Scuola dell'Infanzia

### **INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA**

Per favorire una serena attuazione dell'attività educativo-didattica, la scuola ha sicuramente bisogno della fiducia, dell'appoggio e della sincera collaborazione dei genitori, al fine di coinvolgere

direttamente le famiglie nella progettazione, nella realizzazione e nella valutazione dell'offerta formativa nel rispetto degli specifici ruoli.

Si garantiscono:

- ◆ assemblee dei genitori;
- ◆ incontri settimanali antimeridiani;
- ◆ organizzazione degli incontri pomeridiani;
- ◆ comunicazioni attraverso il sito web della scuola, circolari del D.S., altre forme di avvisi.

**Strutture – Risorse - Organizzazione oraria**

◆ **Scuola dell'infanzia "Collodi"** – via Palmiro Togliatti

Alunni iscritti n° 103
Sezioni: A-B eterogenee per età – C-D omogenee per età

**Spazi comuni:**

- ◆ Ingresso salone
- ◆ Angolo lettura
- ◆ Spazi strutturati-sezioni
- ◆ Spazi di routines

**Spazi esterni:**

- ◆ Giardino
- ◆ Cortile
- ◆ Orto biologico

**Risorse umane:**

- ◆ n° 4 docenti di sezione
- ◆ n° 2 docenti di sostegno
- ◆ n° 1 docente R.C.

**Organizzazione oraria**

Orario delle lezioni:

dal lunedì al venerdì: ore 8.10-13.10

Orario settimanale: n° 25 ore



◆ **Scuola dell'infanzia "Maria Teresa di Calcutta"** – via Petrarca

Alunni iscritti n° 96
Sezioni: n° 3 omogenee per età – n° 1 eterogenea per età

**Spazi comuni:**

- ◆ Ingresso salone
- ◆ Angolo lettura
- ◆ Spazi strutturati-sezioni
- ◆ Aula mensa
- ◆ Spazi di routines

**Spazi esterni:**

- ◆ Giardino
- ◆ Cortile
- ◆ Orto biologico

**Risorse umane:**

- ◆ n° 8 docenti di sezione
- ◆ n° 2 docenti di sostegno
- ◆ n° 1 docente R.C.

**Organizzazione oraria**

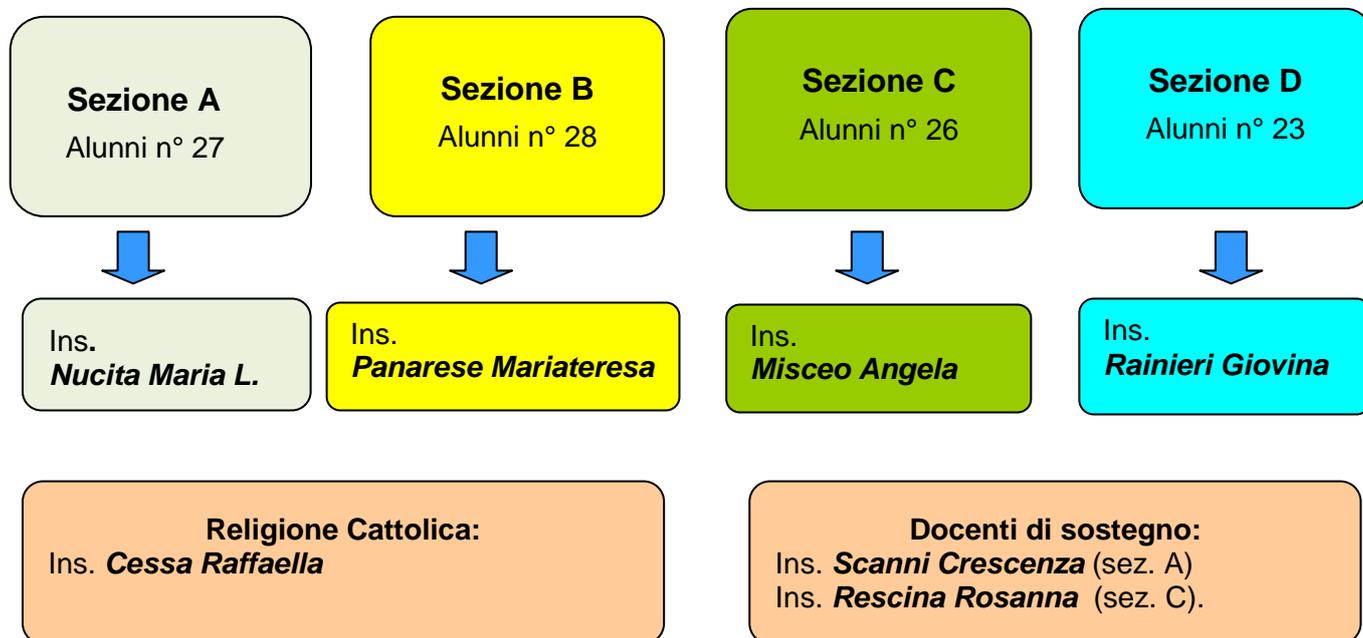
Orario delle lezioni:

dal lunedì al venerdì: ore 8.00-16.00

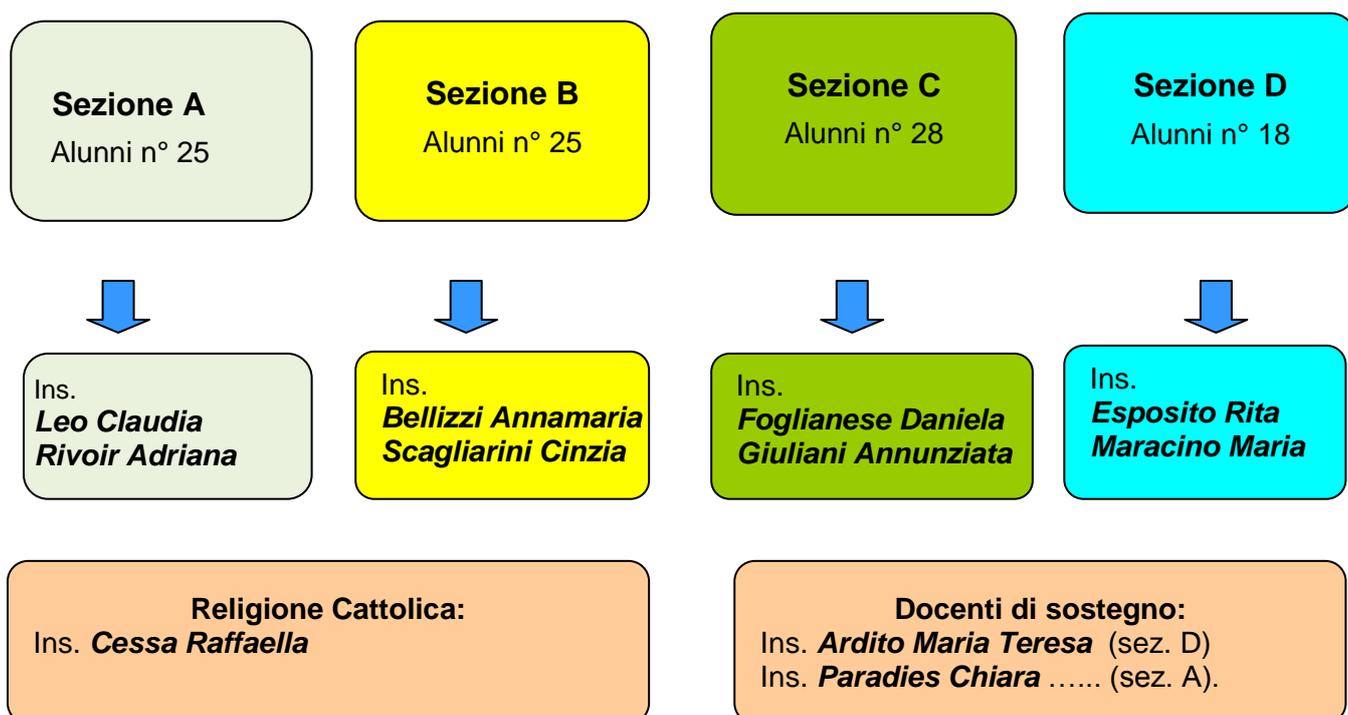
Orario settimanale: n° 40 ore



## ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI SCUOLA "COLLODI"



## ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI SCUOLA "M. T. DI CALCUTTA"



**Strutture – Risorse - Organizzazione oraria**

◆ **Scuola Primaria “San Domenico Savio”** – via Magliano

Alunni iscritti n° 343
Classi: n° 16 (3 prime; 3 seconde; 3 terze; 3 quarte; 4 quinte)

**Spazi strutturati:**

- Laboratorio scientifico;
- n° 2 Laboratori multimediali;
- n° 11 Classi dotate di Lavagne interattive (LIM)
- Palestra coperta
- Ingresso salone
- Giardino e cortile



**Risorse umane:**

- n° 20 docenti di classe
- n° 6 docenti di sostegno
- n° 2 docente R.C.

Orario classi prime, seconde e terze:

- ingresso ore 8.16 uscita ore 13.40
- 5 giorni a settimana
- 27 ore settimanali

Orario classi quarte e quinte

- ingresso ore 8.20 uscita ore 13.20
- 6 giorni a settimana
- 30 ore settimanali

**Monte ore settimanali delle discipline**

Disciplina	classi prime	classi seconde	classi terze	classi quarte	classi quinte
Italiano	7	6	6	6+1	6+1
Storia	2	2	2	2+1	2+1
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	5+1	5+1
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	2	2
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27+3</b>	<b>27+3</b>

Flessibilità oraria nell'organizzazione delle ore delle discipline

### Assegnazione Docenti CLASSI PRIME – 27 ore settimanali

Discipline	Ore	Classe 1 <sup>a</sup> A	Classe 1 <sup>a</sup> B	Classe 1 <sup>a</sup> C
Italiano	7	SACCOMANNI	TRICARICO	POTENZA
Storia	2	SACCOMANNI	TRICARICO	POTENZA
Geografia	2	SACCOMANNI	TRICARICO	POTENZA
Inglese	1	DI VAGNO	TRICARICO	POTENZA
Matematica	6	SACCOMANNI	TRICARICO	POTENZA
Scienze	2	DI VAGNO	DI VAGNO	DI VAGNO
Tecnologia	1	SACCOMANNI	DI VAGNO	DI VAGNO
Musica	1	SACCOMANNI	TRICARICO	POTENZA
Arte e immagine	2	SACCOMANNI	TRICARICO	POTENZA
Ed. Fisica	1	DI VAGNO	DI VAGNO	DI VAGNO
Religione	1	CESSA	PARISI	PARISI

### Assegnazione Docenti CLASSI SECONDE – 27 ore settimanali

Discipline	Ore	Classe 2 <sup>a</sup> A	Classe 2 <sup>a</sup> B	Classe 3 <sup>a</sup> C
Italiano	6	GAGLIARDI	LAGIOIA	DI DONNA
Storia	2	GAGLIARDI	LAGIOIA	DI VAGNO
Geografia	2	GAGLIARDI	LAGIOIA	DI VAGNO
Inglese	2	GAGLIARDI	LAGIOIA	DI DONNA
Matematica	6	GAGLIARDI	LAGIOIA	DI DONNA
Scienze	2	SMALDINO	SMALDINO	DI DONNA
Tecnologia	1	SMALDINO	SMALDINO	DI DONNA
Musica	1	SMALDINO	SMALDINO	DI VAGNO
Arte e immagine	2	GAGLIARDI	LAGIOIA	DI DONNA
Ed. Fisica	1	SMALDINO	SMALDINO	DI DONNA
Religione	2	PARISI	PARISI	PARISI

### Assegnazione Docenti CLASSI TERZE – 27 ore settimanali

Discipline	Ore	Classe 3 <sup>^</sup> A	Classe 3 <sup>^</sup> B	Classe 3 <sup>^</sup> C
Italiano	6	FRANCIA	LAVALLE	BOCCUZZI
Storia	2	FERRARA	FERRARA	FERRARA
Geografia	2	FERRARA	FERRARA	FERRARA
Inglese	3	FRANCIA	LAVALLE	BOCCUZZI
Matematica	6	FRANCIA	LAVALLE	BOCCUZZI
Scienze	2	FRANCIA	LAVALLE	BOCCUZZI
Tecnologia	1	FRANCIA	LAVALLE	BOCCUZZI
Musica	1	FERRARA	FERRARA	FERRARA
Arte e immagine	1	FRANCIA	LAVALLE	BOCCUZZI
Ed. Fisica	1	FRANCIA	FERRARA	BOCCUZZI
Religione	2	PARISI	PARISI	PARISI

### Assegnazione Docenti CLASSI QUARTE – 30 ore settimanali

Discipline	Ore	Classe 4 <sup>^</sup> A	Classe 4 <sup>^</sup> B	Classe 4 <sup>^</sup> C
Italiano	7	PERRETTA	PISANELLO	CIRACI
Storia	3	PERRETTA	SMALDINO	FERRARA
Geografia	2	PERRETTA	SMALDINO	FERRARA
Inglese	3	PISANELLO	PISANELLO	CIRACI
Matematica	6	PERRETTA	PISANELLO	CIRACI
Scienze	2	SMALDINO	PISANELLO	CIRACI
Tecnologia	1	SMALDINO	PISANELLO	CIRACI
Musica	1	SMALDINO	SMALDINO	CIRACI
Arte e immagine	2	PERRETTA	PISANELLO	CIRACI
Ed. Fisica	1	SMALDINO	PISANELLO	FERRARA
Religione	2	PARISI	PARISI	PARISI

### Assegnazione Docenti CLASSI QUINTE – 30 ore settimanali

Discipline	Ore	Classe 5 <sup>^</sup> A	Classe 5 <sup>^</sup> B	Classe 5 <sup>^</sup> C	Classe 5 <sup>^</sup> D
Italiano	7	DIPIETRO	BARILE	PASTORE	ARGENTIERO
Storia	3	DIPIETRO	BARILE	PASTORE	DI VAGNO
Geografia	2	DIPIETRO	BARILE	PASTORE	ARGENTIERO
Inglese	3	DIPIETRO	ARGENTIERO	PASTORE	ARGENTIERO
Matematica	6	DIPIETRO	BARILE	PASTORE	ARGENTIERO
Scienze	2	LOPRIORE	LOPRIORE	LOPRIORE	LOPRIORE
Tecnologia	1	LOPRIORE	LOPRIORE	LOPRIORE	LOPRIORE
Musica	1	DIPIETRO	BARILE	PASTORE	LOPRIORE
Arte e immagine	2	LOPRIORE	BARILE	LOPRIORE	LOPRIORE
Ed. Fisica	1	LOPRIORE	LOPRIORE	LOPRIORE	LOPRIORE
Religione	2	CESSA	CESSA	CESSA	CESSA

### Assegnazione Docenti di sostegno alle classi

Insegnanti	Classi
Casamassima Marina	5 <sup>^</sup> B e 5 <sup>^</sup> C
Colucci Isabella	5 <sup>^</sup> C
De Michele Maria Pia	5 <sup>^</sup> B
Gatto Carmen T.	4 <sup>^</sup> B
Ramunni Angela	2 <sup>^</sup> A e 5 <sup>^</sup> A
Valentino Marisa	5 <sup>^</sup> D

◆ **Scuola Secondaria I° Grado “Rita Levi Montalcini”** - via Magliano

Alunni iscritti n° 199
Sezioni A; B; C; D: classi n° 10: classi n° 3 prime; n° 3 seconde; n° 4 terze

**Risorse strutturali**

1. Laboratorio informatico-linguistico;
2. Laboratorio scientifico;
3. Laboratorio artistico;
4. Laboratorio di musica;
5. Aula video multimediale;
6. Palestra coperta e scoperta;
7. Auditorium;

**Team docenti di sezione:**

- n° 18 docenti di classe
- n° 6 docenti di sostegno
- n° 4 docenti di strumento musicale
- n° 1 docente di religione

**Orario giornaliero:**

- dal lunedì al sabato: ore 8.15-13.15
- 6 giorni a settimana
- orario settimanale: n° 30 ore



**Organizzazione oraria**

La nostra scuola, in linea con quanto previsto dalla **Riforma del Sistema italiano d'istruzione (L. n° 53 del 2003 e Decreto Legislativo del 19 Febbraio 2004 n° 59)**, dopo aver condotto una attenta analisi degli esiti degli apprendimenti nelle diverse discipline e delle necessità formative derivanti dal territorio, ha elaborato un Piano dell'Offerta Formativa che consente di garantire costanti interventi di recupero dello svantaggio per l'inclusione e di promozione dell'eccellenza.

L'impianto orario articolato su 30 ore settimanali da 60 minuti è il seguente:

discipline	orario
<b>Italiano</b>	<b>6 h</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>2 h + 2 h</b>
<b>Matematica e Scienze</b>	<b>4h + 2 h</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>2 h</b>
<b>Inglese</b>	<b>3 h</b>
<b>Francese-Spagnolo</b>	<b>2 h</b>
<b>Arte e immagine</b>	<b>2 h</b>
<b>Musica</b>	<b>2 h</b>
<b>Ed. Fisica</b>	<b>2 h</b>
<b>Religione</b>	<b>1 h</b>
<b>Totale</b>	<b>30h</b>

L'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione», previsto dall'articolo 1 del decreto-legge n. 137 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 169 del 2008, è inserito nell'area disciplinare storico-geografica

#### Docenti di strumento musicale

Insegnanti	Strumento
Natale Isabella	Flauto
Bolognini Giuseppe	Chitarra
Di Pinto Giuseppe	Percussioni
Massarelli Giuseppe	Pianoforte

N.B. le classi ad indirizzo musicale sono: 1<sup>^</sup> C; 2<sup>^</sup> C; 3<sup>^</sup> C.

#### Assegnazione dei Docenti alle classi

##### Docenti corso A

Discipline	I <sup>^</sup> A	II <sup>^</sup> A	III <sup>^</sup> A
Italiano	<i>PESETTI</i>	<i>PESETTI</i>	<i>CIVARELLI</i>
Storia	<i>PESETTI</i>	<i>PESETTI</i>	<i>CIVARELLI</i>
Geografia	<i>CIVARELLI</i>	<i>PESETTI</i>	<i>CIVARELLI</i>
Inglese	<i>DE CEGLIE</i>	<i>DE CEGLIE</i>	<i>DE CEGLIE</i>
Francese	<i>PAPA</i>	<i>PAPA</i>	<i>PAPA</i>
Matematica	<i>CINQUEPALMI</i>	<i>CINQUEPALMI</i>	<i>CINQUEPALMI</i>
Scienze	<i>CINQUEPALMI</i>	<i>CINQUEPALMI</i>	<i>CINQUEPALMI</i>
Tecnologia	<i>ZARRA</i>	<i>ZARRA</i>	<i>ZARRA</i>
Musica	<i>DELL'ERBA</i>	<i>DELL'ERBA</i>	<i>DELL'ERBA</i>
Arte e immagine	<i>PAGNELLI</i>	<i>PAGNELLI</i>	<i>PAGNELLI</i>
Ed. Fisica	<i>VERDE</i>	<i>VERDE</i>	<i>VERDE</i>
Religione	<i>CAROFILIO</i>	<i>CAROFILIO</i>	<i>CAROFILIO</i>

##### Docenti corso B

DISCIPLINE	I B	II B	III B
Italiano	<i>CUCCOVILLO</i>	<i>CUCCOVILLO</i>	<i>FANELLI</i>
Storia	<i>CUCCOVILLO</i>	<i>CUCCOVILLO</i>	<i>FANELLI</i>
Geografia	<i>CIVARELLI</i>	<i>CUCCOVILLO</i>	<i>FANELLI</i>
Inglese	<i>DELLA PORTA</i>	<i>DELLA PORTA</i>	<i>DELLA PORTA</i>
Francese	<i>PAPA</i>	<i>PAPA</i>	<i>PAPA</i>
Matematica	<i>IUSCO</i>	<i>IUSCO</i>	<i>CELANO</i>
Scienze	<i>IUSCO</i>	<i>IUSCO</i>	<i>CELANO</i>
Tecnologia	<i>ZARRA</i>	<i>ZARRA</i>	<i>ZARRA</i>

Musica	<i>DELL'ERBA</i>	<i>DELL'ERBA</i>	<i>DELL'ERBA</i>
Arte e immagine	<i>PAGNELLI</i>	<i>PAGNELLI</i>	<i>PAGNELLI</i>
Ed. Fisica	<i>VERDE</i>	<i>VERDE</i>	<i>VERDE</i>
Religione	<i>CAROFIGLIO</i>	<i>CAROFIGLIO</i>	<i>CAROFIGLIO</i>

#### Docenti corso C

Discipline	I <sup>^</sup> C	II <sup>^</sup> C	III <sup>^</sup> C
Italiano	<i>DAMIANI</i>	<i>FANELLI</i>	<i>DAMIANI</i>
Storia	<i>DAMIANI</i>	<i>FANELLI</i>	<i>DAMIANI</i>
Geografia	<i>CIVARELLI</i>	<i>CIVARELLI</i>	<i>DAMIANI</i>
Inglese	<i>DELLA PORTA</i>	<i>DELLA PORTA</i>	<i>DELLA PORTA</i>
Francese	<i>CERAUDO</i>	<i>PAPA</i>	<i>PAPA</i>
Matematica	<i>CELANO</i>	<i>CELANO</i>	<i>IUSCO</i>
Scienze	<i>CELANO</i>	<i>CELANO</i>	<i>IUSCO</i>
Tecnologia	<i>ZARRA</i>	<i>ZARRA</i>	<i>ZARRA</i>
Musica	<i>DELL'ERBA</i>	<i>DELL'ERBA</i>	<i>DELL'ERBA</i>
Arte e immagine	<i>PAGNELLI</i>	<i>PAGNELLI</i>	<i>PAGNELLI</i>
Ed. Fisica	<i>VERDE</i>	<i>VERDE</i>	<i>VERDE</i>
Religione	<i>CAROFIGLIO</i>	<i>CAROFIGLIO</i>	<i>CAROFIGLIO</i>

#### Docenti corso D

Discipline	III <sup>^</sup> D
Italiano	<i>TAGARELLI</i>
Storia	<i>TAGARELLI</i>
Geografia	<i>TAGARELLI</i>
Inglese	<i>DE CEGLIE</i>
Francese	<i>PAPA</i>
Matematica	<i>DI LORENZO</i>
Scienze	<i>DI LORENZO</i>
Tecnologia	<i>ZARRA</i>
Musica	<i>DELL'ERBA</i>
Arte e immagine	<i>CAPRIGLIA</i>
Ed. Fisica	<i>VERDE</i>
Religione	<i>CAROFIGLIO</i>

#### Docenti di sostegno

Insegnanti	Classi
Addante Valeria	1 <sup>^</sup> B e 2 <sup>^</sup> B
Capriglia Francesco	3 <sup>^</sup> A e 3 <sup>^</sup> D
Giannini Angela	1 <sup>^</sup> B

<b>Giannini Maria</b>	<b>2^ C</b>
<b>Lucafò Ausiliatrice</b>	<b>1^ A e 2^ A</b>
<b>Mele Fabio</b>	<b>1^ A</b>
<b>Policarpo Domenica</b>	<b>3^ B</b>
<b>Scattarelli Daniela</b>	<b>2^ C</b>

## Cap.4 ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

### Articolazione del curricolo d'Istituto

#### Scuola dell'Infanzia

- ◆ Finalità
- ◆ CAMPI di ESPERIENZA
- ◆ METODOLOGIA

#### Scuola del I° ciclo

- ◆ Finalità
- ◆ Obiettivi
- ◆ Traguardi per lo sviluppo delle competenze

✚ Scuola Primaria

✚ Scuola Secondaria di I° Grado

#### Contenuti

#### Metodologie

#### Verifiche e valutazione

#### Criteri di valutazione

### ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo del nostro Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica.

Esso esplicita le scelte indicate dalla comunità scolastica ed è il manifesto della nostra identità che si sviluppa e si organizza nella ricerca e nell'innovazione educativa.

Il curricolo definisce i traguardi e l'implementazione delle competenze attraverso obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, in riferimento al Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Per la realizzazione del curricolo d'istituto, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibili aggregazioni in aree.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività nelle quali strumenti e metodi propri delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro al fine di evitare trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza di vita degli alunni e frammentati in nozioni da memorizzare.

L'itinerario scolastico del nostro Istituto si caratterizza per la continuità e unitarietà del curricolo e facilita al termine del I ciclo il raccordo con il II ciclo del sistema di istruzione e formazione.



## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo della **IDENTITA'**, della **AUTONOMIA**, della **COMPETENZA** e li avvia alla **CITTADINANZA**.

### **FINALITA'**

#### **IDENTITA'**

- ✚ Consolidamento di atteggiamenti di sicurezza;
- ✚ valorizzazione della stima di sé;
- ✚ rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità;
- ✚ sollecitazione delle motivazioni esplorative e cognitive;
- ✚ espressione e controllo dei sentimenti e delle emozioni;
- ✚ sviluppo della sensibilità per i sentimenti degli altri;
- ✚ condivisione dei valori specifici della comunità di appartenenza.

#### **AUTONOMIA**

- ✚ Capacità di gestire autonomamente se stesso e le proprie cose (autonomia operativa);
- ✚ capacità di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi;
- ✚ comprensione delle regole di vita quotidiana.

#### **COMPETENZE**

- ✚ Scoperta degli altri;
- ✚ condivisione di regole;
- ✚ attenzione al punto di vista degli altri;
- ✚ apertura al dialogo;

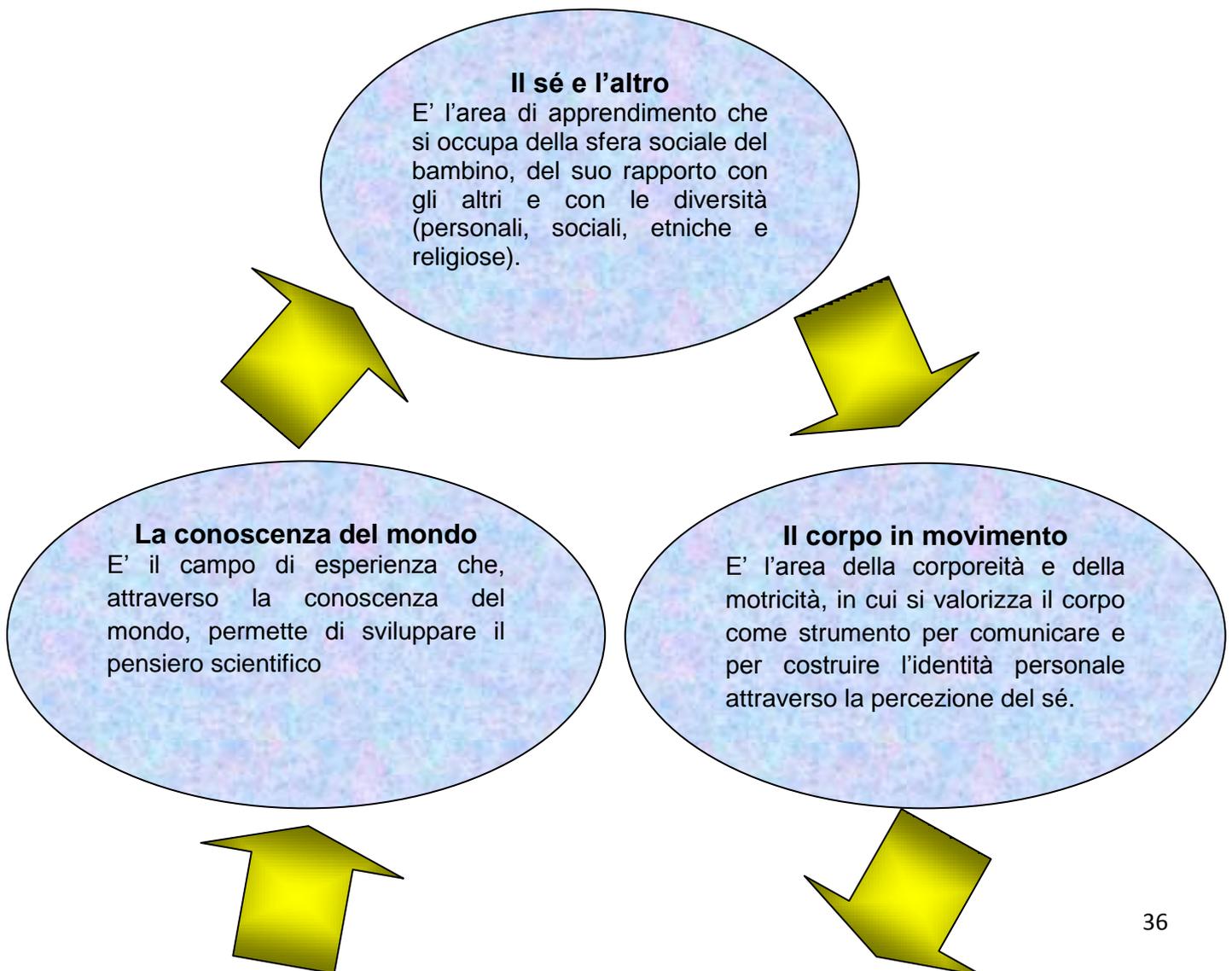
- ✚ interazione e integrazione;
- ✚ accettazione del diverso e del nuovo;
- ✚ responsabilità verso gli oggetti e le persone;
- ✚ riflessione sui valori quali il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, la giustizia, ecc.;
- ✚ possibilità di considerare la realtà da diversi punti di vista e di modificare la propria visione.

## CITTADINANZA

- ✚ Rafforzamento delle capacità di trovare soluzione ai problemi;
- ✚ sviluppo delle capacità cognitive necessarie per la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative ai diversi campi di esperienza;
- ✚ sollecitazione di produzione e interpretazione di messaggi, testi e situazioni mediante linguaggi diversi;
- ✚ valorizzazione dell'intuizione, dell'immaginazione, dell'intelligenza creativa;
- ✚ sviluppo del senso critico e del pensiero scientifico.

## CAMPI DI ESPERIENZA (cosa rappresentano)

Con questo termine si indicano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi.

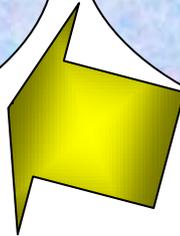


### **Il corpo in movimento**

E' l'area della corporeità e della motricità, in cui si valorizza il corpo come strumento per comunicare e per costruire l'identità personale attraverso la percezione del sé.

### **Il corpo in movimento**

E' l'area della corporeità e della motricità, in cui si valorizza il corpo come strumento per comunicare e per costruire l'identità personale attraverso la percezione del sé.



## **METODOLOGIE**

### **LAVORO DI TEAM**

Siamo solite progettare in team incontrandoci periodicamente.  
Condividiamo gli obiettivi e le strategie.  
Siamo disponibili al confronto e al dialogo.

### **APPRENDIMENTO COOPERATIVO**

Organizziamo attività in intersezione, costituendo gruppi misti di bambini in base alle attività da svolgere.

Il Cooperative Learning consente di:

- ◆ Imparare direttamente attraverso l'imitazione e l'identificazione con chi possiede competenze specifiche;
- ◆ condividere sentimenti, aspirazioni, difficoltà con i coetanei;
- ◆ sviluppare l'autonomia personale.

### **GIOCO, ESPLORAZIONE, RICERCA**

Le attività vengono proposte sotto forma di gioco attraverso:

- ◆ La ricerca di una situazione iniziale motivante;
- ◆ l'utilizzo della mimica, della gestualità, dell'intonazione della voce;
- ◆ l'introduzione di elementi fantastici;
- ◆ l'utilizzo di filastrocche, poesie, rime.

Utilizziamo con i bambini il metodo dell'esplorazione e della ricerca favorendo:

- ◆ La formulazione di ipotesi e previsioni;
- ◆ la ricerca di materiali adatti;
- ◆ l'utilizzo creativo dei materiali;
- ◆ la valorizzazione di situazioni divertenti e originali.

## **INTEGRAZIONE PER I DIVERSAMENTE ABILI**

Promuoviamo i processi di integrazione:

- ◆ Valorizzando le diverse abilità e i diversi stili di approccio nello svolgimento delle attività;
- ◆ utilizzando ogni risorsa per consentire la partecipazione del bambino diversamente abile modificando ed integrando le proposte;
- ◆ cerchiamo di costruire una reale collaborazione tra famiglia, insegnanti, ASL.

## **SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

### **FINALITA'**

Il I ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni; in esso si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità principale è data dal pieno sviluppo della persona attraverso l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base.

Tale finalità la scuola la realizza attraverso:

- ◆ L'azione sinergica con altre istituzioni per la rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- ◆ la cura all'accesso facilitato per alunni disabili;
- ◆ la prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico e della dispersione;
- ◆ la valorizzazione delle eccellenze e delle inclinazioni di ciascuno;
- ◆ il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

In particolare le **FINALITÀ** della **SCUOLA PRIMARIA** sono:

- ◆ Far acquisire ai bambini gli apprendimenti di base;
- ◆ offrire a tutti l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali corporee, etiche e religiose;
- ◆ far acquisire i saperi irrinunciabili per permettere di esercitare differenti stili cognitivi e porre le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

In questa prospettiva si formano cittadini consapevoli e responsabili dal livello locale a quello europeo.

Le **FINALITÀ** della **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** sono:

- ◆ l'acquisizione delle abilità, delle competenze e delle conoscenze disciplinari;
- ◆ la comprensione e l'interpretazione dei vari punti di vista della realtà;
- ◆ l'acquisizione di competenze sempre più ampie e trasversali;
- ◆ la realizzazione personale e la partecipazione attiva alla vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune.

### **OBIETTIVI**

La progettazione del curriculum è finalizzata alla formazione dell'alunno, inteso come persona originale che, nell'esercizio del proprio diritto all'istruzione, previsto dalla nostra Costituzione, è al centro dell'azione educativa, in tutti i suoi aspetti: **COGNITIVI, AFFETTIVI, RELAZIONALI, CORPOREI, ESTETICI, ETICI e SPIRITUALI.**

Inoltre la progettazione del curriculum propone il raggiungimento e lo sviluppo da parte dell'alunno, al termine della scuola del I ciclo delle sette competenze chiave, individuate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18/12/2006), e menzionate nella Indicazioni Nazionali.

Al fine di raggiungere tali competenze si terrà conto dei seguenti elementi:

- ◆ Bisogni, interessi, problemi del singolo alunno;
- ◆ collegamento con il territorio inteso sia come risorsa formativa, che come elemento di appartenenza, con tutti i suoi punti di debolezza e di forza;
- ◆ Apertura ad una dimensione planetaria e comprensione delle molteplici interdipendenze tra locale e globale.

Pertanto al termine del I ciclo di istruzione gli ALUNNI dovranno imparare a:

- ◆ Dialogare
- ◆ Progettare
- ◆ Produrre
- ◆ Autoregolarsi
- ◆ Collaborare
- ◆ Riflettere sul proprio modo d'imparare

### **OBIETTIVI EDUCATIVI TRAVERSALI**

- ◆ Rispettare le regole di convivenza civile attraverso comportamenti responsabili ed educati;
- ◆ avere rispetto dell'ambiente scolastico e del proprio materiale;
- ◆ partecipare in modo attivo e proficuo al lavoro didattico, portando a termine il lavoro individuale e collettivo iniziato;
- ◆ imparare a socializzare con il gruppo classe e a condividerne le esperienze in vista del bene comune;
- ◆ acquisire gradualmente ed efficacemente i diversi metodi di studio;
- ◆ avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- ◆ riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose.

### **OBIETTIVI DIDATTICI TRAVERSALI**

- ◆ Conoscenza (conoscere gli argomenti).
- ◆ Comprensione (cogliere i significati).
- ◆ Operatività (operare, applicare).
- ◆ Comunicazione (esprimere i contenuti).

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi d'esperienza e alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti a cui i docenti del nostro Istituto devono attenersi al fine di realizzare lo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del I ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese così che ogni alunno possa conseguirli, nel rispetto dei diversi ordini e della gradualità, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio offerto.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **Obiettivi disciplinari:**

#### **ITALIANO**

- ◆ Leggere, ascoltare e comprendere semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali e formula su di essi semplici giudizi personali.
- ◆ Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- ◆ Scrivere semplici testi corretti nell'ortografia e chiari, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

- ◆ Applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## **INGLESE**

- ◆ Comprendere brevi messaggi orali e scritti in lingua inglese
- ◆ Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

## **STORIA**

- ◆ Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- ◆ Comprendere i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche
- ◆ Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- ◆ Usare carte geo-storiche.
- ◆ Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici.

## **GEOGRAFIA**

- ◆ Sapersi orientare nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- ◆ Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare semplici percorsi e itinerari di viaggio.
- ◆ Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) individuandone le principali caratteristiche, con particolare attenzione a quelli italiani.

## **MATEMATICA**

- ◆ Svolgere con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e saper valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- ◆ Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- ◆ Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, e determinarne le misure.
- ◆ Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- ◆ Ricercare dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- ◆ Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- ◆ Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- ◆ Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, facendo attenzione sia al processo risolutivo, sia ai risultati.
- ◆ Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- ◆ Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

## **SCIENZE**

- ◆ Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.
- ◆ Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.
- ◆ Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- ◆ Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati.
- ◆ Esporre in forma chiara ciò che si sperimenta.

## **MUSICA**

- ◆ Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- ◆ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- ◆ Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- ◆ Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.

## **ARTE E IMMAGINE**

- ◆ Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi
- ◆ Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- ◆ Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- ◆ Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## **EDUCAZIONE FISICA**

- ◆ Acquisire consapevolezza di sé stesso attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- ◆ Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
- ◆ Agire e rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- ◆ Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- ◆ Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

## **TECNOLOGIA**

- ◆ Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- ◆ Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- ◆ Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- ◆ Ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- ◆ Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

### **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

L'alunno nel corso del triennio, deve raggiungere i seguenti obiettivi:

#### **ITALIANO**

- ◆ Legge, ascolta e comprende testi di vario tipo (letterari e non) "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

- ◆ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- ◆ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche
- ◆ sempre rispettose delle idee degli altri
- ◆ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- ◆ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

## **INGLESE**

*(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).*

- ◆ Legge e comprende oralmente e per iscritto semplici testi su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- ◆ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

## **SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

*(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)*

- ◆ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ◆ Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- ◆ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- ◆ Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

## **STORIA**

- ◆ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- ◆ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea medioevale, moderna e contemporanea.
- ◆ Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- ◆ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

## **GEOGRAFIA**

- ◆ Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- ◆ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- ◆ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- ◆ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

## **MATEMATICA**

- ◆ Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- ◆ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- ◆ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- ◆ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

- ◆ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- ◆ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

## **SCIENZE**

- ◆ Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- ◆ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- ◆ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- ◆ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

## **MUSICA**

(Per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore).

- ◆ Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- ◆ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
- ◆ È in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- ◆ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- ◆ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

## **ARTE E IMMAGINE**

- ◆ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- ◆ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- ◆ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- ◆ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- ◆ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

## **EDUCAZIONE FISICA**

- ◆ E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- ◆ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- ◆ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- ◆ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- ◆ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- ◆ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

## TECNOLOGIA

- ◆ L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- ◆ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- ◆ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- ◆ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ◆ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni di vario genere.
- ◆ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

## CONTENUTI

Verranno selezionati principalmente sulle basi dei seguenti criteri:

- ◆ **validità e significatività** : i contenuti dovranno contribuire all'acquisizione delle idee, dei concetti principali, dei principi fondamentali delle varie discipline ;
- ◆ **motivazione** : i contenuti dovranno sollecitare gli interessi degli alunni, sviluppare quelli latenti e ampliarne gli orizzonti;
- ◆ **possibilità e occasioni di apprendimento** : i contenuti dovranno favorire la fruizione degli strumenti didattici, dei sussidi audiovisivi, dei mezzi tecnologici a disposizione, che possono facilitare e rendere più produttivo il dialogo educativo.

## METODOLOGIE

L'organizzazione di un ambiente di apprendimento favorevole costituisce il contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni della nostra Istituzione scolastica. A tal fine, nel rispetto della libertà di insegnamento, i principi metodologici a cui i docenti si ispirano e che contraddistinguono l'efficace azione formativa sono:

- ◆ **Guidare, Orientare e Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni**, per ancorare nuovi contenuti alle esperienze, conoscenze, abilità e informazioni già possedute.
- ◆ **Stimolare e Favorire l'esplorazione e la scoperta**, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze attraverso la problematizzazione e la risoluzione di situazioni.
- ◆ **Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Occorre, favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili attraverso una rinnovata progettualità che fa ricorso alle forme di flessibilità dell'autonomia e alle opportunità offerte dalle tecnologie.
- ◆ **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo** promuovendo forme di interazione e collaborazione sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse, perché *imparare non è solo un processo individuale*.
- ◆ **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**, al fine di "imparare ad apprendere", rendendo l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.
- ◆ **Realizzare percorsi in forma di laboratorio**, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio diventa così una modalità di lavoro che stimola la progettualità e coinvolge gli alunni in attività condivise,

che possono essere attivate sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è momento di informazione per i genitori, per gli alunni, per gli insegnanti, ma è soprattutto momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti per migliorare l'azione di ogni soggetto, in base alle competenze che il ruolo gli affida, in vista della crescita globale dell'allievo.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- ◆ all' alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ◆ ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per adeguare eventualmente le metodologie di insegnamento;
- ◆ alla famiglia i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Secondo le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, la valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La finalità determinante della **valutazione** è quella di **promuovere il processo formativo dell'alunno e di attivarne sereni processi di autovalutazione**, come stabilito dalla " Strategia di Lisbona nel settore dell'Istruzione e Formazione adottata dal Consiglio Europeo".

La pratica valutativa si pone all'inizio di un percorso per poter rilevare una situazione di partenza e approntare, di conseguenza, un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità.

La valutazione in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare un continuo miglioramento, attraverso strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno e fornire indicazioni orientative per favorire l'espressione di tutte le potenzialità in qualsiasi contesto.

La funzione della valutazione è, quindi, quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

**Fatta salva " la libertà di insegnamento nella sua dimensione individuale e collegiale", oggetto della valutazione sarà:**

- ◆ il processo di apprendimento;
- ◆ il comportamento;
- ◆ il rendimento complessivo.

La suddetta valutazione avverrà in modo trasparente e tempestivo e comprenderà tre momenti formativi:

- ◆ **valutazione di ingresso**, effettuata tramite questionari e test a risposta aperta e/o multipla, che sarà finalizzata alla conoscenza dei livelli di partenza e alle capacità individuali di ciascun alunno;
- ◆ **valutazione formativa** sarà svolta in modo oggettivo, graduale, continuo e sistematico attraverso test, prove scelte, grafiche, orali, schede di valutazione e avrà lo scopo di individuare i correttivi più idonei per consentire ad ogni allievo, nei limiti del possibile, di raggiungere quei livelli di abilità che costituiscono l'obiettivo del lavoro didattico;
- ◆ **valutazione finale** sarà misurata sugli obiettivi raggiunti; i risultati saranno rapportati rispettivamente alle situazioni di partenza, ai contenuti, ai metodi e strumenti usati, alle verifiche effettuate. Il fine educativo di tutto il processo dell'opera di valutazione sarà quello di promuovere negli allievi le capacità di autovalutarsi, cioè di sapersi giudicare in modo responsabile per poter effettuare nel futuro le scelte effettivamente rispondenti alle proprie attitudini

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione assume il giusto significato di accertamento sistematico finalizzato alla messa a punto, alla modulazione e al controllo delle procedure d'insegnamento.

In questo senso non è quindi un mero strumento diagnostico ma anche una risorsa prognostica.

La validità didattica è misurabile sulla base dell'efficacia nel condurre i diversi allievi al conseguimento di livelli omogenei di apprendimento attraverso itinerari educativi flessibili e differenziati.

Il momento della valutazione non può e non deve costituire perciò un elemento fine a se stesso, ma deve essere anzitutto un processo, una funzione interna alla programmazione e ad essa subordinata: in una parola è uno strumento dell'azione formativa.

In sintesi si considerano:

- ◆ progressi rispetto ai livelli di partenza;
- ◆ eventuali e particolari difficoltà;
- ◆ impegno personale;
- ◆ risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- ◆ processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

Si intende inoltre sottolineare che particolare cura dovrà essere posta per la valutazione degli alunni con disturbi di apprendimento specifici e non specifici; sarà indispensabile quindi una condivisione degli obiettivi individualizzati e dei conseguenti criteri di valutazione tra l'istituzione scolastica e la famiglia.

Per i suddetti alunni, inoltre, per i quali è prevista una programmazione specifica stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico e le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.



## Cap.5 DALL'INTEGRAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

Dall'integrazione scolastica...

... Alla scuola dell'inclusione

**B.E.S. – Bisogni Educativi Speciali**

**D.S.A. - I disturbi specifici dell'apprendimento**

**Le competenze del G.L.I.**

**Gruppo di lavoro sull'handicap G.L.H.**

**Il P.O.F. dell'Istituto Comprensivo in sintesi**

◆ **Una scuola di tutti e di ciascuno**

✚ **Finalità**

✚ **Traguardi**

✚ **Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattici**

✚ **Mediazione didattica**

### **DALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA...**

Nel pieno rispetto della L.104/92, il nostro Istituto Comprensivo presta particolare attenzione all'integrazione degli alunni diversamente abili **al fine di favorire un pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno di essi**, utilizzando in modo flessibile tutte le risorse professionali e materiali, spazi, orari ed ambienti per adeguarsi realmente ai bisogni formativi ed ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

Così l'alunno diversamente abile diventa parte integrante della classe, perciò è cura dell'intero Consiglio di Classe, unitamente al docente specializzato e ad eventuali figure professionali esterne, predisporre attività ed attuare strategie idonee al suo armonico sviluppo.

In quest'ottica l'integrazione si fonda sull'interazione con tutti i compagni.

La presenza del diversamente abile diventa una vera e propria risorsa di arricchimento proficuo allo sviluppo di tutti i componenti del gruppo classe per una crescita reciproca.

La pianificazione di tali percorsi prevede:

- ◆ Incontri esplorativi con le scuole di provenienza, con gli operatori dell'ASL e con le famiglie con cui stabilire tempi e modalità di intervento e aggiornamento del profilo dinamico funzionale;
- ◆ esame e predisposizione di tutte le risorse educative e didattiche che la scuola offre per il raggiungimento degli obiettivi in base alle Nuove Linee guida per l'integrazione scolastica;
- ◆ stesura del piano educativo individualizzato;
- ◆ utilizzo di attività dei laboratori che coinvolgono non solo chi presenta disabilità ma anche eventuali alunni con svantaggio socio-culturale. L'attivazione dei laboratori è finalizzata non solo a far emergere negli alunni potenzialità ed abilità ma anche a creare un ambiente socializzante e collaborativo per tutti i discenti. Le attività integrative di laboratorio potranno essere programmate nelle ore curricolari.

Attività proposte:

- ◆ Corsi linguistici e logico-matematici finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità di base;
- ◆ laboratori teorico-pratici che prevedono attività operative e manipolative finalizzate alla partecipazione degli alunni in maniera attiva e produttiva;
- ◆ laboratori scientifici per il recupero e lo sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche attraverso l'utilizzo di software didattico interattivo per alunni in situazione di

svantaggio e non. Tali attività laboratoriali saranno realizzate per quanto possibile in collegamento con le materie curriculari.

- ◆ la realizzazione di una o più unità di apprendimento inserite nella programmazione coordinata del Consiglio di Classe che prevedano l'utilizzo di strategie quali cooperative learning e/o tutoring per favorire una reale integrazione degli alunni diversamente abili nel gruppo classe.

Gli obiettivi da perseguire, saranno pertanto i seguenti:

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI TRASVERSALI**

- ◆ Migliorare e approfondire la percezione e la conoscenza di sé;
- ◆ innalzare il livello di autostima;
- ◆ migliorare l'autonomia personale e sociale;
- ◆ avere rispetto di sé, dalle proprie cose e degli altri.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI TRASVERSALI**

- ◆ Innalzare il livello di attenzione e concentrazione;
- ◆ arricchire il patrimonio lessicale;
- ◆ imparare nuove forme di espressione e comunicazione;
- ◆ imparare ad osservare la realtà circostante;

### **...ALLA SCUOLA DELL'INCLUSIONE**

*“L'inclusione indica un processo a doppio senso e l'attitudine delle persone a vivere insieme , nel pieno rispetto della dignità individuale , del bene comune , del pluralismo, della diversità, della non violenza e della solidarietà; nonché la loro capacità di partecipare alla vita sociale , culturale , economica e politica “ da : Vivere insieme in pari dignità. Libro bianco sul dialogo interculturale , Consiglio d'Europa , maggio 2008*

Lo scenario nel quale va analizzata la relazione tra Scuola ed Educazione speciale oggi, vede la scuola alle prese con il dato della sempre più diffusa presenza al suo interno di alunni con bisogni educativi cosiddetti “speciali” (SEN: da Special Educational Needs). Non si tratta di deficit o patologie che rinviano a condizioni di disabilità, ma di situazioni di bisogno che – qualora trascurate – possono generare insuccesso scolastico e esclusione dai processi educativi.

E' per questo che il sistema dell'integrazione scolastica, la cosiddetta “**via italiana all'integrazione**” da un lato, il modello **dell'Inclusive education**, espressione delle attuali linee europee in materia di integrazione dall'altro, si propongono come **finalità l'accoglienza nel contesto scolastico degli alunni con difficoltà.**

Tuttavia, tra i due sistemi esistono importanti differenze, la cui esplorazione può risultare utile per fare il punto sulla situazione italiana entro una prospettiva europea.

Lo sguardo ai “numeri” del sistema italiano sul tema dell'integrazione scolastica, oltre ai dati che evidenziano la continua espansione del fenomeno, rivela alcune fragilità del sistema.

Da qui, la necessità del nostro Istituto di rinnovare modalità gestionali e organizzative, attraverso le quali affrontare le attuali sfide educative che investono il sistema scuola.

#### **Inclusione**

"Inclusione": sistema di interventi rivolto agli studenti disabili, con DSA o BES ,che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali.



## **BES – Bisogni Educativi Speciali**

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* che precisa quanto segue:

*"L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".*

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni a secondo dei casi.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare, che può essere di carattere organico, biologico, familiare o socio-ambientale, determinando uno ostacolo nell'apprendimento e nello sviluppo.

Per far fronte a tali situazioni di svantaggio, l'Istituto si attiva con mezzi e strategie metodologiche innovative al fine di creare un'ambiente solidale e collaborativo a dimensione di alunno.

Pertanto i docenti curricolari e specializzati si riuniscono periodicamente per mettere a punto progetti di intervento, mirati a migliorare il percorso educativo e formativo, nonché a prevenire la dispersione scolastica.

### ***D.S.A. - DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO -***

La Legge 170/2010 riconosce la **dislessia**, la **disgrafia**, la **disortografia** e la **discalculia** quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "D.S.A.", *"che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica"*.

In ottemperanza alla suddetta legge, nonché all'art. 3 della Costituzione, che sancisce la finalità di promuovere e garantire pari dignità ad ogni cittadino "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e di rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana, il Nostro Istituto scolastico, impegnandosi nella realizzazione del successo scolastico di tutti e di ciascuno, mostra particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità di disabilità o di svantaggio e valorizza ciascuna persona che apprende, evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze.

Pertanto, elabora strategie educative e didattiche che tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Nello specifico, in considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con D.S.A., i docenti predispongono un piano didattico personalizzato (**PDP**), atto ad individuare le strategie didattiche più opportune e a stabilire i criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti.

A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A. il Piano Didattico Personalizzato può prevedere **misure e strumenti compensativi e dispensativi** che "compensino" le difficoltà neurologiche dell'alunno o lo "dispensino" formalmente dall'effettuazione di prestazioni che, per le caratteristiche delle sue difficoltà, risulterebbero irraggiungibili.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, nello svolgimento dell'attività didattica, delle prove di verifica e di quelle d' esame, possono quindi essere adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (ai sensi degli artt. 2, 5, 7 della legge 170/2010).

## **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

- ◆ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- ◆ utilizzare schemi e mappe concettuali;
- ◆ insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini);
- ◆ promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- ◆ dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- ◆ offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- ◆ privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale;
- ◆ promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- ◆ incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
- ◆ promuovere l'apprendimento collaborativo.

## **MISURE DISPENSATIVE**

*All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere.*

*Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:*

- ◆ la lettura ad alta voce;
- ◆ la scrittura sotto dettatura;
- ◆ prendere appunti;
- ◆ copiare dalla lavagna;
- ◆ il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti;
- ◆ la quantità eccessiva dei compiti a casa;
- ◆ l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- ◆ lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni;
- ◆ sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico.

## **MISURE COMPENSATIVI**

*L'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:*

- ◆ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- ◆ tabella delle misure e delle formule geometriche;
- ◆ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner;
- ◆ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- ◆ registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali);
- ◆ software didattici specifici;
- ◆ computer con sintesi vocale;
- ◆ vocabolario multimediale.

## **STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

- ◆ Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi);
- ◆ modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico);
- ◆ modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto);
- ◆ riscrittura di testi con modalità grafica diversa;
- ◆ usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature).

## **STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

- ◆ Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici);
- ◆ fotocopie adattate;
- ◆ utilizzo del PC per scrivere;
- ◆ registrazioni;
- ◆ testi con immagini;
- ◆ software didattici.
- ◆ **VALUTAZIONE**
- ◆ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- ◆ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- ◆ Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- ◆ Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- ◆ Introdurre prove informatizzate
- ◆ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- ◆ Pianificare prove di valutazione formativa.

## ***LE COMPETENZE del G. L. I. (Gruppo Lavoro Inclusione)***

Una progettazione educativa che scaturisce dal principio del diritto allo studio e allo sviluppo, nella logica della costruzione di un progetto di vita che consente all'alunno di avere un futuro, non può che definirsi all'interno dei Gruppi di lavoro individuati, obbligatoriamente, in ciascuna Istituzione scolastica.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei [Bisogni Educativi Speciali \(BES\)](#) presenti nella scuola;
  - ✚ svantaggio sociale e culturale,
  - ✚ disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,
  - ✚ difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Tale Piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, consentirà la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti,

- 1) si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio;
- 2) diventerà parte integrante del POF dell'Istituto;

- 3) consentirà la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola.

### **GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP-G.L.H.**

#### **COMPETENZE DEL GLH D'ISTITUTO**

- Gestisce e coordina l'attività relativa agli alunni portatori di handicap.
- Propone il calendario delle attività del GLH relativo alle attività specifiche e agli interventi degli insegnanti di sostegno sulle classi.
- Definisce i criteri generali per la redazione dei PEI (Programma Educativo Individualizzato) e dei PDF (Profilo Dinamico Funzionale), che devono essere approvati dai singoli Consigli di Classe.
- Propone l'acquisto di materiale didattico e sussidi vari.

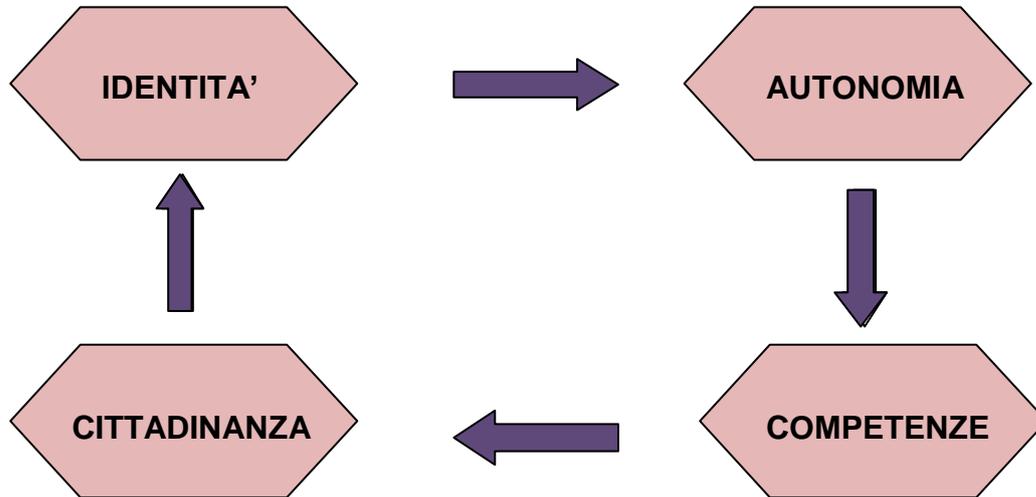


**Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**

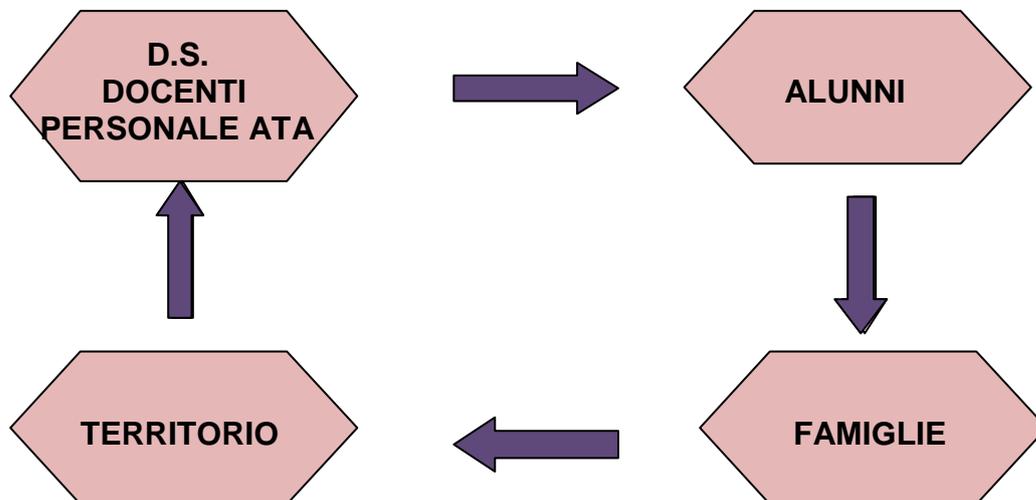
**IL P.O.F. DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO IN SINTESI**

**UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO**

**FINALITA'**



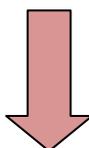
**SOGGETTI COINVOLTI**



## TRAGUARDI

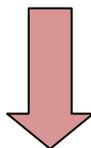
### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Cura lo sviluppo dell'identità dei bambini delle relazioni con gli altri e dell'apprendimento di base**



### **SCUOLA PRIMARIA**

**Cura l'acquisizione degli apprendimenti di base di ciascuna disciplina e lo sviluppo delle dimensioni cognitive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose.**



### **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

**Cura una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.**

## **INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI**

Per valorizzare l'apprendimento degli alunni in difficoltà, degli alunni stranieri, degli alunni diversamente abili, degli alunni particolarmente predisposti agli apprendimenti, il nostro Istituto Comprensivo garantisce

### **per gli alunni in difficoltà:**

- ◆ La puntuale rilevazione dei bisogni;
- ◆ la personalizzazione degli obiettivi di apprendimento;
- ◆ la selezione degli strumenti didattici;
- ◆ l'organizzazione degli interventi di recupero;

### **per gli alunni di origine straniera:**

- ◆ L'integrazione e la valorizzazione delle culture "altre";
- ◆ l'apprendimento orientato soprattutto alle specifiche difficoltà linguistiche e culturali

### **per gli alunni diversamente abili:**

- ◆ La predisposizione di un contesto educativo e didattico efficace;
- ◆ l'elaborazione e la realizzazione di percorsi di apprendimento fondati sullo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative;
- ◆ la valorizzazione delle diverse abilità e differenze come risorsa da integrare e includere.

### **per gli alunni particolarmente predisposti agli apprendimenti:**

- ◆ L'apprendimento e l'integrazione dei contenuti irrinunciabili attraverso un uso consapevole dei nuovi media per riorganizzare e "reinventare" i propri saperi, le proprie competenze e il proprio modo di apprendere.

## **MEDIAZIONE DIDATTICA avviene attraverso**

### **La dimensione laboratoriale dell'attività didattica per:**

- ◆ Esplorare;
- ◆ manipolare;
- ◆ osservare con metodo;
- ◆ esprimersi e Comunicare con diverse modalità;
- ◆ sviluppare le capacità logico-razionali.

### **L'apprendimento cooperativo per:**

- ◆ Realizzare un "clima" funzionale allo sviluppo delle competenze cognitive e sociali;
- ◆ suscitare la motivazione ad apprendere e a lavorare con gli altri;
- ◆ scoprire diversi punti di vista;
- ◆ creare un ambiente di relazioni che valorizzi le emozioni, gli stili di apprendimento, "le intelligenze".

### **L'approccio metacognitivo per:**

- ◆ Sviluppare nell'alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo e del perché lo fa;
- ◆ applicare gradualmente semplici strategie riguardanti le prestazioni di memoria, la comprensione del testo, la matematica ecc.;
- ◆ consentire ai docenti di non separare rigidamente la didattica rivolta al gruppo – classe dagli interventi di recupero a favore degli alunni con difficoltà di apprendimento.

## **VERIFICA-VALUTAZIONE per il "Controllo" periodico e annuale relativo a:**

### **alunni nell'ambito:**

- ◆ Degli apprendimenti (di campo, di discipline, trasversali);
- ◆ dei comportamenti (affettivi, emotivi, relazionali).

### **docenti nell'ambito:**

- ◆ Delle strategie didattiche predisposte;
- ◆ dei contenuti selezionati.

### **P.O.F. nell'ambito:**

- ◆ dei punti di forza o degli aspetti critici riguardanti
  - La progettualità dell'istituzione;
  - i Servizi Amministrativi;
  - i rapporti con le famiglie e il territorio.

## Cap. 6 L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### L'ampliamento dell'Offerta Formativa

#### Area progettuale

- ✚ Progetti d'Istituto
- ✚ Progetti in rete
- ✚ Corsi di formazione per docenti
- ✚ Attività culturali

### L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa si basa su tre tappe essenziali del percorso educativo-didattico:

**Accoglienza-** L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento, per le famiglie pone le basi per una fattiva collaborazione con la scuola, per i bambini costituisce un fondamentale presupposto di tutto il cammino scolastico.

Durante il periodo dell'accoglienza si privilegiano :

- ◆ Le attività di scoperta dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione;
- ◆ l'appartenenza alla sezione e la conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti;
- ◆ le attività di routine, di vita pratica e igienico-alimentari;
- ◆ le attività di gioco/canto/danza sia in piccolo gruppo che in grande gruppo;
- ◆ la scoperta delle regole di vita quotidiana;
- le attività espressive libere e guidate legate al disegno, alla pittura, alla manipolazione di materiali.

**Continuità-** La Continuità tra i vari ordini di scuola viene vista nel nostro Istituto in un'ottica educativa e formativa sia per gli alunni sia per i docenti.

E' dunque indispensabile favorire il raccordo dei percorsi educativi attraverso attività efficaci e stimolanti per i bambini. Tale raccordo avviene attraverso degli incontri tra i docenti delle classi-ponte finalizzati a conoscere e confrontare i processi educativi e i piani curricolari, predisporre prove di verifica in uscita e in ingresso e individuare le modalità di passaggio delle informazioni per la formazione delle future classi prime.

Per promuovere una conoscenza preliminare della scuola media, durante l'anno scolastico, vengono organizzate delle giornate di continuità a cui partecipano genitori e alunni della scuola primaria per conoscere i docenti, ricevere informazioni sul piano dell'offerta formativa, visitare la struttura scolastica e assistere alle attività didattico- laboratoriali.

**Orientamento-** L'obiettivo principale del progetto è quello di informare i giovani che intraprendono gli studi secondari e le loro famiglie della ricchezza dell'offerta formativa presente sul territorio. E' indispensabile rendere gli alunni consapevoli del pluralismo delle culture e dei percorsi formativi, consentire loro scelte consapevoli e garantire, di conseguenza, maggiori possibilità di successo scolastico. Le attività di informazione e orientamento avvengono attraverso il confronto e la collaborazione dei docenti della S.S. I grado e degli Istituti Superiori. Le attività di orientamento prevedono: incontri a carattere informativo tra gli alunni delle classi III e i docenti degli istituti superiori; attività di "Open day" organizzate gli Istituti Superiori; visite presso alcune scuole secondarie di II grado del territorio con partecipazione a lezioni e laboratori.



Caratteristica fondamentale del nostro Istituto Comprensivo è un'intensa e capillare attività progettuale che vede quotidianamente coinvolti alunni, docenti, collaboratori ed esperti esterni in un costante e sinergico lavoro di squadra e di ricerca; questo fa della nostra Istituzione scolastica una **scuola** di qualità al passo con i tempi e con le idee.

Operando in stretta e proficua collaborazione con il territorio, anche quest'anno, mentre muove ancora i suoi primi passi verso il successo formativo, l'Istituto Comprensivo "Savio-Montalcini", utilizza tutte le risorse a disposizione per realizzare progetti diversificati che migliorano e impreziosiscono il nostro Piano dell'Offerta Formativa, completando così, l'attività curricolare con un ampio ventaglio di iniziative culturali.

## PIANO INTEGRATO P.O.N.-FSE

**Obiettivo C** Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

**Azione C 1** Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

### **C1-FSE-2013-256 " Pinocchiando si cresce" – 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> Secondaria di I grado**

Obiettivi:

- ✓ Imparare ad essere se stessi;
- ✓ imparare a creare relazioni sane;
- ✓ imparare ad ascoltare, comprendere e comunicare;
- ✓ imparare a distinguere le diverse azioni e conoscere le conseguenze;
- ✓ acquisire maggiore autonomia, indipendenza e autostima;
- ✓ prendere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- ✓ riconoscere i valori insegnati;
- ✓ consolidare un'immagine positiva di sé.

### **C1-FSE-2013-256 Laboratorio audiovisivo-Ciak, si gira!:**

**"A scuola faccio un film" – 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Secondaria di I grado**

Obiettivi:

- ✓ Acquisire competenze sociali: educazione alla responsabilità, alla cooperazione, alla solidarietà, ad una partecipazione inclusiva, che incoraggi l'autostima di ciascuno e che migliori le dinamiche interpersonali;
- ✓ essere protagonisti e responsabili di un progetto culturale che offra, in forma laboratoriale e complementare ad altre prassi di apprendimento, nuove motivazioni alla partecipazione collettiva alla vita scolastica;
- ✓ utilizzare consapevolmente e artisticamente i linguaggi plurimi e diversificati (visivo, sonoro, verbale, gestuale – corporeo....);
- ✓ sviluppare e potenziare la creatività;
- ✓ formare spettatori critici e fruitori intelligenti

**C-1-FSE-2013-256 English on Stage – 5<sup>a</sup> primaria**

Obiettivi:

- ✓ Acquisire abilità di comprensione e di produzione orale con un codice linguistico diverso dalla lingua madre attraverso la ripetizione e la progressione dei format;
- ✓ promuovere la memorizzazione attraverso la routine di azioni condivise, i gesti, le espressioni facciali, l'ascolto di canzoni in contesti noti;
- ✓ comprendere e parlare la lingua straniera spontaneamente in contesti nuovi e significativi.

**C-1-FSE-2013-256 Parole per l'INVALSI – classe II primaria**

Obiettivi:

- ✓ Leggere semplici testi;
- ✓ comprendere semplici testi;
- ✓ cogliere il senso globale del testo;
- ✓ riconoscere rapporti causali fra eventi.

**C-1-FSE-2013-256 Parole per l'INVALSI – classe V primaria**

Obiettivi:

- ✓ Rafforzare le capacità di analisi, comprensione, modifica, produzione di un testo;
- ✓ conoscere le varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non;
- ✓ individuare le caratteristiche strutturali, sequenze, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi;
- ✓ scoprire alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora;
- ✓ conoscere relazioni di significato fra parole (sinonimia, omonimia, iper/iponimia, antinomia, parafrasi), in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale, scritto e orale, informale e formale;
- ✓ ampliare il proprio patrimonio lessicale;
- ✓ individuare e riconoscere le parti del discorso e le categorie grammaticali;
- ✓ comprendere e individuare la funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni

**C-1-FSE-2013-256 Parole per l'INVALSI – classe III – Scuola Secondaria I° Grado**

Obiettivi:

- ✓ Velocizzare la lettura;
- ✓ comprendere le parti principali del testo;
- ✓ interrogare il testo;
- ✓ conoscere le diverse strutture linguistiche;
- ✓ potenziare il metodo di studio.

**C-1-FSE-2013-256 Comunicare Skills – classi III – Scuola Secondaria I° Grado**

Obiettivi:

- ✓ Acquisire competenze linguistiche di base adeguate alle esigenze e alla prospettiva del Lifelong Learning;
- ✓ conseguire la certificazione del livello di competenza /A2 della lingua inglese;
- ✓ sperimentare l'utilizzo della lingua in un contesto comunicativo concreto.

**C-1-FSE-2013-256 GIOVANI RECERC..A(T)TORI BIODIVERSI E CREATIVI – 3<sup>a</sup> primaria**

Obiettivi:

- ✓ Stimolare la percezione, la sensibilità, la curiosità e la scoperta dell'ambiente naturale e non che ci circonda;
- ✓ favorire l'elaborazione di una positiva identità personale e le varie forme di elaborazione di essa: diversità, accettazione, integrazione e inclusività, responsabilità, positività...;
- ✓ promuovere la diffusione di un modo di sentire e di pensare che faccia maturare negli alunni il concetto di biodiversità come patrimonio personale e dell'umanità;
- ✓ identificare atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi responsabili, finalizzati e corretti.

**C-1-FSE-2013-256 La scuola dà SCACCO – 4<sup>a</sup> primaria**

Il Progetto ha un approccio euristico ai problemi di insegnamento della matematica e degli scacchi.

Obiettivi di apprendimento:

- ✓ Favorire la costruzione e il consolidamento di concetti matematici;
- ✓ trovare soluzioni e argomentarle sostenendo la scelta delle strategie usate;
- ✓ sviluppare il linguaggio comune in linguaggio matematico;
- ✓ sviluppare l'intuizione, la scoperta e la creatività in situazioni problematiche tratte dalla vita reale e dal gioco
- ✓ stimolare la costruzione e la rappresentazione di procedure e algoritmi;
- ✓ sviluppare in situazioni di gioco il linguaggio della probabilità, del calcolo combinatorio e della statistica.

**Obiettivo D** Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

**Azione D 1** Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

**D-1-FSE-2013-104 Operare con le ICT – personale ATA e Docente**

Obiettivo:

- ✓ Sviluppo e consolidamento di adeguate strutture mentali in grado di sostenere un corretto approccio alle tecnologie digitali;
- ✓ sviluppo e consolidamento di buone prassi nell'utilizzo di risorse informatiche e di rete;
- ✓ sviluppo di una corretta "cultura di settore" in grado di generare nell'individuo una adeguata consapevolezza del contesto economico, culturale e sociale in cui si è chiamati a vivere e operare.

## **PROGETTI D'ISTITUTO**

Anche quest'anno, come nell'anno precedente, il nostro Istituto sarà impegnato nella realizzazione di progetti scolastici e linguistici, finalizzati allo sviluppo della cooperazione e allo scambio socio-culturale tra le scuole di alcuni paesi della Unione Europea (UE).

### **Progetto "COMENIUS" – THE WONDERS OF SOLSTICE**

*Docente referente:* prof.ssa **Gloria Dell'Erba**

Il progetto avrà una durata triennale e sarà realizzato in collaborazione con i seguenti paesi dell'Unione Europea: Italia, Lettonia, Polonia, Grecia, Spagna (Asturie), Irlanda del Nord.

#### **Finalità del progetto**

- Migliorare la qualità dell'istruzione dei bambini e dei giovani delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, al fine di incoraggiare lo scambio e la cooperazione su qualunque tema di interesse comune tra alunni e insegnanti appartenenti a culture e lingue di altri paesi.
- Conoscere le tradizioni dei paesi partecipanti, in particolare quelle connesse con i due solstizi

#### **Attività del progetto in questo anno scolastico**

- 1^ fase: Presentazione dell'Istituto e del territorio attraverso video e powerpoint, realizzati dagli alunni, che illustrino gli aspetti più suggestivi e significativi della Scuola e del Comune.
- 2^ fase: Presentazione del logo elaborato dalla propria Scuola sul tema "*Il Solstizio nel folklore popolare e nelle feste religiose*".
- 3^ fase: Accoglienza in Italia e presentazione delle tradizioni locali attraverso suoni, costumi e musiche. Illustrazione del funzionamento del Sistema Scolastico Italiano. Attività *outdoor* in luoghi di interesse. Accoglienza di 4 alunni polacchi.
- 4^ fase: disseminazione delle tradizioni dei diversi paesi;
- 5^ fase: visite di scambio.

Nel corso dell'anno scolastico, sono previsti n° 4 incontri e scambi:

- ✓ 17-23 Ottobre 2013, Lettonia
- ✓ 5-10 Febbraio 2014, Italia (parteciperanno 4 alunni polacchi);
- ✓ 3-7 aprile 2014, Spagna;
- ✓ 5-10 giugno, Polonia (parteciperanno 4 alunni italiani e 4 alunni lettoni).

Destinatari: Alunni da 5 a 13 anni.

**Progetto “MALTA”** (Classi terze, Scuola Secondaria di I° Grado)

*Docenti referenti:* prof.ssa **Felicia Civarelli**- prof. **Giuseppe Di Pinto**

Il progetto “MALTA” già realizzato con successo nell’anno scolastico precedente, vedrà protagonisti i nostri alunni che si confronteranno con gli alunni dell’isola, per migliorare e potenziare le loro conoscenze e competenze linguistiche.

**Finalità del progetto**

Favorire e incrementare scambi culturali con tutti i ragazzi d’Europa al fine di stimolare, migliorare e potenziare l’uso della lingua inglese nel contesto scolastico e non.

**Attività del progetto**

Una delegazione di circa 20 alunni si recherà a Malta dove verrà accolta e frequenterà la “LINK SCHOOL” che li vedrà impegnati in attività di studio della lingua inglese e in visite guidate dell’isola.

Destinatari: Alunni delle classi terze

**Progetti di recupero** delle abilità di base di **Italiano** e **Matematica**, destinati agli alunni con difficoltà di apprendimento della scuola secondaria di I grado.

Finalità:

- 🕒 Migliorare e consolidare le abilità linguistiche e logico-matematiche attraverso attività guidate e di tutoraggio svolte in collaborazione con le Associazioni Comunali.

**Progetto: “A scuola sto bene”**

Docente referente: Ins. **Maria Luisa Lavalle**

Recupero delle competenze di base in lingua Italiana e in matematica.

Destinatari: gruppi di alunni classi seconde, terze e quinte.

## PROGETTI IN RETE

### Protocollo di intesa “Per far crescere un minore ci vuole una comunità educante”

La Scuola – insieme ad altri soggetti pubblici e privati del territorio - ha sottoscritto il Protocollo di intesa “Per far crescere un minore ci vuole una comunità educante”, promosso dal Comune di Capurso, con l’obiettivo di “avviare percorsi di sviluppo della comunità locale, promuovere relazioni e legami sociali, educare alla cittadinanza responsabile per meglio tutelare i minori e gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica.

Il progetto integrato ed interistituzionale è volto a contrastare la dispersione scolastica che si connota come fenomeno complesso investendo aspetti diversi della vita dei ragazzi, dal contesto scolastico formativo a quello non scolastico. La finalità è il contenimento delle situazioni di disagio socio culturale e scolastico anche per contrastare e contenere le forme di marginalizzazione che da queste situazioni discendono attraverso la stipula di un’alleanza per una comunità educante e la costituzione di un gruppo di lavoro preposto alla progettazione ed organizzazione di un tempo libero qualificato per le/i ragazze/i e le/i giovani.

L’approccio innovativo e sperimentale proposto presuppone la necessità di valorizzare i legami, di riconoscere le competenze dei cittadini singoli e delle associazioni locali come soggetti attivi e capaci di mettere a disposizione le proprie risorse per la soluzione dei problemi, partecipando e collaborando con le istituzioni alla promozione del benessere dei minori e dei giovani.

La finalità generale del progetto è dunque quella di favorire integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica, creando condizioni di dialogo costante. A tale riguardo il progetto ricorre al tessuto connettivo delle Associazioni e Parrocchie, utilizzando le potenzialità sociali ed educative delle stesse.

La scuola e gli altri attori possono così, in un lavoro congiunto, favorire processi di apprendimento che, tenendo conto della storia di ciascun ragazzo, danno a ognuno uno spazio di ascolto e di espressione di sé offrendo l’incontro in luoghi e ambiti in cui poter rafforzare la propria autostima e trovare sostegno per la riuscita scolastica, nella logica più generale di contrasto alla dispersione”.

Nell’ambito del Protocollo di Intesa, è attivato lo “**Sportello di Ascolto**”, destinato ad alunni, docenti e genitori a sostegno della genitorialità e dell’adolescenza.

Finalità:

- Ⓜ Svolgere all’interno dello Sportello d’Ascolto attività di “*counseling*”, per aiutare gli alunni a individuare problemi e possibili soluzioni, in collaborazione con gli insegnanti, in un’area psicopedagogia di intervento integrato.
- Ⓜ Sostenere i genitori a capire e risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nell’età adolescenziale, nel rapporto con i propri figli.



### Indicazioni Nazionali 2012

Realizzazione **progetti in rete** sulle misure attuative delle **Indicazioni Nazionali 2012: “Il Curricolo verticale”**.

Scuola capofila “San Giovanni Bosco” di Triggiano (BA)

Docente referente: Ins. **Maria Luisa Lavallo**

Docenti coinvolti: Inss. **Annunziata Giuliani, Adriana Rivoir, Claudia Leo, Crescenza Scanni** (Scuole Infanzia).

Inss. **Maria Luisa Lavallo, Maria Boccuzzi, Teresa Francia, Marina Argentiero, Maria Di Vagno**(Scuola Primaria).

Prof.ssa **Rosa Cuccovillo, Prof. Felicia Civarelli** (Scuola Secondaria)

### **Progetto: "Fanoje"**

Progetto svolto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Capurso, con il coinvolgimento delle scuole del territorio e l'Associazione Onlus Agebeo.

Finalità:

- ⊕ Promuovere lo spirito di solidarietà e di collaborazione, a favore delle famiglie bisognose;
- ⊕ favorire e sviluppare negli alunni il concetto di *rispetto* e di *aiuto* verso gli altri;
- ⊕ sviluppare la fantasia e la creatività attraverso attività manipolativa e grafico-pittoriche.

Attività del progetto:

- ⊕ Realizzazione di manufatti artigianali prodotti dagli alunni in collaborazione con docenti, genitori e personale scolastico;
- ⊕ allestimento di un mercatino di beneficenza, ospitato in via Bona Sforza e finalizzato alla vendita dei prodotti realizzati, il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas e all'acquisto di materiale didattico a favore delle scuole partecipanti.

### **Scuola Secondaria di 1° Grado "Rita Levi Montalcini"**

**Titolo del progetto: "Slow Food'Italia: L'Orto in Condotta"**

**Finalità del progetto:**

- ⊕ Promuovere e sviluppare l'educazione alimentare e ambientale nelle scuole, attraverso la realizzazione di orti;
- ⊕ costituire una Comunità dell'apprendimento, con il coinvolgimento di studenti, docenti, genitori, che vivono e operano sul territorio per la salvaguardia dell'ambiente e della salute.
- ⊕ cambiare le abitudini alimentari quotidiane dei bambini, per avvicinarli, il più possibile al concetto di **"buono", "pulito" e "giusto"**

Referente: Agenzia Regionale per la Salute **"Slow Food"**

Destinatari: alunni classi prime, seconde e terze. Scuola Secondaria di 1° grado.

**Fasi del progetto:**

- 1^ fase: l'orto e l'educazione sensoriale
- 2^ fase: l'educazione alimentare e ambientale
- 3^ fase: la cultura del cibo e la conoscenza del territorio.



### **Scuola Primaria e Secondaria**

**Titolo del progetto: "Screening" per alunni con D.S.A.**

Associazione coinvolta: A.G.I.A.D. (Associazione Genitori Insegnanti e Amici della Dislessia)

Docente referente. Ins: Marisa Valentino

**Finalità:**

- ⊕ Sensibilizzare, informare e supportare famiglie e insegnanti per rimuovere qualunque forma di disagio scolastico.
- ⊕ Supportare l'alunno nell'attuazione di modalità di studio individualizzato.
- ⊕ Offrire percorsi formativi e informativi per genitori e insegnanti.
- ⊕ Fornire indicazioni su software didattici e sulla normativa vigente.
- ⊕ Promuovere attività ludico-creative

**Fasi del progetto**

Incontro formativo con genitori e docenti

Raccolta di consensi

Somministrazione collettiva di alcune prove

Incontri individuali con gli alunni delle classi coinvolte.

### **PROGETTI P.O.F.T.** (Piano Offerta Formativa Territoriale)

Al fine di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa e promuovere la formazione e lo sviluppo armonico dell'uomo e del cittadino del domani, l'Istituto Comprensivo "Savio-Montalcini" opera, come sempre in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il territorio.

Si realizzeranno progetti per ciascun ordine di scuola che avranno come tema comune l'**"Inclusione"**.

*"L'inclusione indica un processo a doppio senso e l'attitudine delle persone a vivere insieme, nel pieno rispetto della dignità individuale, del bene comune, del pluralismo e della diversità, della non violenza e della solidarietà, nonché la loro capacità di partecipare alla vita sociale, culturale, economica e politica".*  
da: *"Vivere insieme in pari dignità"*. Libro bianco sul dialogo interculturale, Consiglio d'Europa, 12/2008

#### **Progetto "MusicalInGioco"** (Scuola Primaria e Secondaria)

Progetto di **Educazione musicale** promosso dall'Associazione "MusicalInGioco" svolto in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio e l'Amministrazione Comunale.

Il progetto prevede la creazione di **"un'orchestra per l'inclusione sociale"** ispirata a "El sistema", modello didattico musicale ideato e promosso in Venezuela dall'ex ministro della cultura "J.A. Abreu", indirizzato liberamente e gratuitamente a bambini e fanciulli di ogni ceto sociale.

#### **Finalità del progetto:**

- ② Promuovere e favorire l'inclusione sociale, per il recupero del disagio, attraverso la musica, la cultura e la creatività;
- ② favorire la socializzazione e la cooperazione;
- ② recuperare e potenziare le competenze degli alunni;
- ② sviluppare attitudini e abilità ritmico-musicali;
- ② valorizzare le diverse abilità.

#### **Attività del progetto:**

- ② Utilizzare i linguaggi musicali come attività "globale" che promuova la formazione della "persona come totalità".
- ② eseguire brani musicali d'insieme che abituino i discenti all'autodisciplina;
- ② curare l'espressione vocale per migliorare la lingua parlata e cantata.

#### **Titolo del progetto: "Il cielo è di tutti Fa...voliamo"**

Destinatari: alunni cinquenni scuole dell'Infanzia

#### **Scuola dell'Infanzia "Collodi"**

Docenti coinvolti – Inss.: Angela. Misceo, Maria L. Nucita, Rescina Rosanna, Scanni Crescenza.

#### **Scuola dell'Infanzia "M T di Calcutta"**

Docenti coinvolti- Inss.: Ardito Maria Teresa, Bellizzi Anna Maria, Esposito Rita, Maracino Adelaide, Scagliarini Cinzia.

Docenti coinvolte in attività funzionali: Inss. Panarese, Rainieri, Foglianese, Giuliani, Leo, Rivoir.

#### **Finalità del progetto:**

- ② Promuovere negli alunni la sensibilità verso valori condivisibili, come il rispetto reciproco, la convivenza, la cittadinanza consapevole.
- ② Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e delle persone.

- ⊕ Crescere insieme in una prospettiva dinamica che valorizzi diversità e affinità.

**Attività del progetto:** si svolgeranno attività laboratoriali e non che prevedono: giochi liberi e guidati, letture di immagini, ascolto di leggende, racconti e filastrocche, conversazioni guidate, ascolto, visione e ricostruzione di storie, giochi simbolici, attività grafico-pittoriche, costruttive e manipolative, uscite guidate sul territorio ecc.

### **Scuola Primaria “San Domenico Savio”**

**Titolo del progetto:** *INSIEME.... SI VINCE! “MINIOLIMPIADI”*

Docente referente: Ins. **Antonia Maria Pisanello;**

Destinatari: gruppi di alunni classi prime, seconde, terze, quarte e quinte.

#### **Finalità del progetto:**

- ⊕ Promuovere l'educazione fisica e sportiva nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi.
- ⊕ Promuovere corretti e attivi stili di vita per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.
- ⊕ Valorizzare il gioco come momento educativo di apprendimento, socializzazione e integrazione.
- ⊕ Recuperare antiche tradizioni ludiche del territorio.
- ⊕ Sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ambiente attraverso il recupero dei giochi del passato.

#### **Attività del progetto:**

- ⊕ giochi e attività sportive: **pallamano, minivolley, orienteering** (per le classi quarte e quinte)
- ⊕ Costruzione di giochi realizzati con materiale povero.
- ⊕ Strutturazione ed esecuzione dei giochi di un tempo.
- ⊕ Realizzazione di un manuale sui giochi del passato.
- ⊕ Esercizi motori a ritmi di musica e danza popolare e moderna.
- ⊕ Coreografie a ritmo di musica con feste a cielo aperto
- ⊕ manifestazione finale di miniolimpiade svolta in collaborazione con il territorio e le Associazioni sportive “ORSA” e “FISO”.

### **CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI**

- ⊕ Corso di formazione sulla **Prevenzione e Sicurezza** (ex D. Lg.s 81/2008) (Scuola Primaria e Secondaria) a cura del R.S.P.P d'Istituto tenuto dal prof. G. Labombarda.
- ⊕ Corso di formazione **sull'uso del registro Elettronico** a cura del prof. Giuseppe Bolognini.
- ⊕ Corso di formazione in rete sulle misure attuative delle **Indicazioni Nazionali 2012** sul tema **“Il Curricolo verticale”**.

### **ATTIVITA' CULTURALI**

#### **Scuola Secondaria di I° Grado e scuola Primaria**

**Presidio del libro:** **“Incontro con l'autore”**, organizzato dal Liceo Scientifico “Cartesio” di Triggiano.

#### **Scuola Secondaria di I° Grado**

**Appuntamenti con il cinema e il teatro**

Rassegna cinematografica “**Sguardi in/Quieti**” sulla tematica dell’”**Inclusione**”. Destinatari alunni delle classi prime, presso la sala Cineporto- Fiera del Levante – Bari, a cura del “**Nuovo cinema Fantarca**”.

Spettacoli teatrali presso il teatro “Kismet” di Bari. Destinatari alunni delle classi prime, seconde e terze.

Classi seconde e terze “Il malato immaginario” di Moliere.

Classi prime “Panta rei” di Eraclito.